

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI E INNOVAZIONE



**Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

[www.istitutogreppi.edu.it](http://www.istitutogreppi.edu.it)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**"ALESSANDRO GREPPI"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Art. 10 OM 45/2023

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

**ESAME DI STATO**

**Anno Scolastico 2022 – 2023**

**CLASSE QUINTA, SEZIONE 5EA**

**Liceo delle Scienze umane- economico sociale**

Il Coordinatore di Classe: Prof. ssa Chiara Crippa

---

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

---

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za  
Prot. 0004604 del 15/05/2023  
V (Uscita)

## Sommario

<b>I.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>4</b>
<b>II.Presentazione dei punti fondamentali dell’offerta formativa dell’I.S.S.”A. Greppi.....</b>	<b>4</b>
<b>II.1 I Progetti didattici.....</b>	<b>5</b>
<b>II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento PCTO: alcune linee guide a livello di Istituto .....</b>	<b>5</b>
<b>II.3 Cittadinanza e Costituzione- Curricolo di Educazione Civica .....</b>	<b>6</b>
<b>II.4. Progetti educativi per le classi quinte .....</b>	<b>8</b>
II.4.a. Il Progetto Tutor .....	8
II.4.b. Progetto orientamento Post-diploma .....	8
II.4.C. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili.....	9
II.4.d. Educazione alla legalità .....	9
II.4.e. Educazione alla salute .....	9
II.4.f. Attività di istituto, assemblee, CIC .....	10
<b>II.5. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all’esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativa .....</b>	<b>10</b>
II.5.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi .....	10
II.5.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze” .....	11
II.5.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito .....	11
II.5.d. Attività di didattica a distanza durante il periodo Covid .....	12
II.5.e. Criteri di definizione dei voti di condotta .....	13
<b>III.Presentazione del Liceo Economico-Sociale.....</b>	<b>14</b>
<b>III.1 Quadro Orario .....</b>	<b>14</b>
<b>III.2 Caratteristiche del percorso.....</b>	<b>14</b>
<b>III.3. Profilo dello studente .....</b>	<b>15</b>
<b>III.4 Risultati di apprendimento.....</b>	<b>15</b>
<b>III.5. Progetti per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti .....</b>	<b>16</b>
<b>III.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento .....</b>	<b>17</b>
III.6.a. Le linee generali dell’indirizzo .....	17
<b>III.7.Aree disciplinari ai fini dell’Esame di Stato .....</b>	<b>20</b>
<b>IV. Relazione della Classe.....</b>	<b>20</b>
<b>IV.1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del triennio .....</b>	<b>20</b>
IV.1.a. Fisionomia della classe nel corso del triennio .....	20
IV.1.b. Fisionomia del corpo docenti nel corso del triennio .....	21
<b>IV.2. Presentazione della classe: Profilo educativo e didattico .....</b>	<b>22</b>
<b>IV.3. Metodologie didattiche, strumenti di verifica, competenze fondamentali.....</b>	<b>23</b>
IV.3.a. Metodologie didattiche utilizzate dal C.d.C. nel triennio .....	23
IV.3.b. Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C. nel triennio .....	24
IV.3.c. Competenze fondamentali sviluppate nel triennio .....	25
<b>IV.4 Simulazione delle prove d’esame; criteri di valutazione .....</b>	<b>25</b>
IV.4.a. Simulazione della prove d’esame.....	25
IV.4.b. Criteri di valutazione.....	26

<b>V. Attività curriculari ed extracurriculari effettuate durante il triennio .....</b>	<b>26</b>
<b>V.1. Educazione Civica .....</b>	<b>26</b>
V.1. a. Griglia di valutazione Educazione Civica .....	28
<b>V.2 Comunicazione in lingue straniere e modulo CLIL .....</b>	<b>28</b>
<b>V.3 Altre attività integrative .....</b>	<b>29</b>
<b>V.4 Attività Pluridisciplinari e percorsi attivati dal C.d.C. ....</b>	<b>29</b>
<b>VI. Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline .....</b>	<b>30</b>
<b>VI.1. ITALIANO- Prof. Antonio Pellegrino .....</b>	<b>30</b>
VI.1.a. Relazione finale di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino .....	30
VI.1.b. Programma svolto di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino .....	32
<b>VI.2. INGLESE (Prima lingua straniera)- Prof.ssa Francesca Villa .....</b>	<b>36</b>
VI.2.a. Relazione finale di Inglese- Prof.ssa Francesca Villa .....	36
VI.2.b. Programma svolto di Inglese- Prof.ssa Francesca Villa .....	38
<b>VI. 3 DIRITTO ECONOMIA – Prof.ssa Denise Tagliasacchi .....</b>	<b>40</b>
VI.3.a. Relazione Finale di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi.....	40
VI.3.b. Programma svolto di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi .....	42
<b>VI. 4. FILOSOFIA- Prof. ssa Susanna Panizza .....</b>	<b>44</b>
VI.4.a. Relazione finale di Filosofia- Prof. Susanna Panizza .....	44
VI.4.b. Programma svolto di Filosofia- Prof. Susanna Panizza.....	45
<b>VI.4. STORIA - Prof. Susanna Panizza .....</b>	<b>48</b>
VI.4.a. Relazione finale di Storia – Prof.ssa Susanna Panizza .....	48
VI.4.b. Programma svolto di Storia – Prof.ssa Susanna Panizza .....	49
<b>VI. 5. STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa Susanna Formenti.....</b>	<b>52</b>
VI.5.a. Relazione Finale di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti .....	52
VI. 5. b. Programma svolto di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti.....	52
<b>VI. 6. FISICA - Prof.ssa Nadia Cogliati .....</b>	<b>56</b>
VI. 6.a. Relazione Finale di Fisica - Prof.ssa Nadia Cogliati .....	56
VI. 6. b. Programma svolto di Fisica - Prof.ssa Nadia Cogliati .....	56
<b>VI.7. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Pasquale Toscano .....</b>	<b>59</b>
VI.7.a. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano.....	59
VI. 7. b. Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano.....	61
<b>VI. 8. FRANCESE (seconda lingua straniera) - Prof.ssa Barbara Grignoli .....</b>	<b>62</b>
VI. 8.a. Relazione finale di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli.....	62
VI. 8. b. Programma svolto di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli .....	63
<b>VI. 9. RELIGIONE(I.R.C) – Prof. Davide Griffini .....</b>	<b>68</b>
VI. 9.a. Relazione finale di Religione - Prof. Davide Griffini .....	68
VI. 9.b. Programma svolto di Religione - Prof. Davide Griffini.....	69
<b>VI.10. MATEMATICA - Prof.ssa Annalisa Perer .....</b>	<b>70</b>
VI. a. Relazione finale di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer .....	70
VI. 10. b. Programma svolto di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer .....	71
<b>VI. 11. SCIENZE UMANE - Prof.ssa Chiara Crippa .....</b>	<b>73</b>
VI. 11. a. Relazione finale di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa .....	73
VI. 11. b. Programma svolto di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa .....	76
<b>VII. Griglie di valutazione (Simulazione Prima Prova, Seconda Prova, Colloquio Orale) .....</b>	<b>81</b>

## I. Composizione Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Antonio Pellegrino	
Inglese- prima lingua e cultura straniera	Francesca Villa	
Francese- seconda lingua e cultura straniera	Barbara Grignoli	
Diritto ed Economia Politica	Denise Tagliasacchi	
Scienze umane	Chiara Crippa	
Filosofia e storia	Susanna Panizza	
Storia dell'arte	Susanna Formenti	
Matematica	Annalisa Perer	
Fisica	Nadia Cogliati	
Scienze motorie e sportive	Pasquale Toscano	
Religione cattolica	Davide Griffini	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2023

Il Coordinatore della Classe 5<sup>EA</sup>  
Prof.ssa Chiara Crippa

## II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nelle sezioni PTOF e Regolamenti è reperibile il Regolamento Didattica a Distanza, e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

## II.1. I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

Durante il periodo pandemico molti progetti sono stati realizzati in modalità online.

- A) il progetto variegato di **potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (ТРКИ B1).  
Alcuni progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero sono ripartiti nel corso del presente a.s., dopo lo stop forzato, causato dalla pandemia da Covid-19.
- B) I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.
- C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a febbraio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi di informatica e chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).
- D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Francia e Germania) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

## II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è

stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

Vista la situazione pandemica, le attività PCTO hanno subito, nel corso degli ultimi due anni, modifiche, facendo prevalere attività di formazione e orientamento online.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

**PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)**

<b>COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)</b>	<b>PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)</b>
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

- 1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione
- 2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta
- 3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi
- 4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore
- N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

### II.3. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricula, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era

in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato fino alla classe seconda sono i seguenti:

**a.s. 2018/2019 - Classi prime:**

incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

**a.s. 2019/2020 – Classi seconde:**

lezione tenuta dal Prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

udienza penale presso il Tribunale di Lecco (per alcune classi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale);

**a.s. 2020/2021:** a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curriculum verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macrotematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare era il lavoro, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica (cfr. PECup, Allegato C – Linee guida): aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.

**a.s. 2021/2022 – Classi quarte:** l'ambiente, analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030.

**a.s. 2022/2023 – Classi quinte:** studio della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei suoi strumenti, dei principali organismi internazionali.

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

<b>CLASSE TERZA</b>	<b>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)</b>
<b>Il lavoro</b>	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
<b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</b>	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)</b>
<b>L'ambiente</b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</b>	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
<b>CLASSI QUINTE</b>	<b>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)</b>
<b>Le istituzioni nazionali e internazionali</b>	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
<b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</b>	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

### II.4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

#### II.4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è il **progetto Tutor**. Quando diciamo "tutor" intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne. Dall'introduzione del PCTO è stato anche affiancato al coordinatore il tutor PCTO.

#### II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto da una docente funzione strumentale per l'orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;
- Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto:
  - Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento);
  - Il Sabato dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex villagrepini, studenti universitari e lavoratori);
  - "Giornata informativa su Università e Professioni" organizzata dal Rotary Club di Merate; presso il Politecnico di Lecco: presentazione delle facoltà universitarie;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari:
  - TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini;
  - TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF);
  - TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF);
  - TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF);
  - TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica
  - TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

#### II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

#### II.4.d. Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

#### II.4.e. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA e MI NUTRO DI VITA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

#### II.4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attuali quinte liceali hanno partecipato a tali attività soltanto nel biennio e non nel triennio per l'impossibilità dettata dall'orario scolastico, diversamente dalle quinte dell'Istituto tecnico che hanno avuto la possibilità di parteciparvi per tutto il quinquennio, pur tenendo conto delle difficoltà di questo ultimo biennio dettate dalla pandemia. Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

### II.5. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

#### II.5.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Commento</b>
<b>1 2 3</b>	Assolutamente Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
<b>4</b>	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
<b>5</b>	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
<b>6</b>	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
<b>7</b>	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
<b>8</b>	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.

9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

### II.5.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” sono le seguenti:

- **“conoscenze”**: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.
- **“abilità”**: sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;
- **“competenze”**: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l'elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

### II.5.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l'attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l'ammissione all'esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale

preparazione positiva l'esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato anche con una disciplina con voto non sufficiente (\*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe.

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

<b>Attribuzione del punto più alto della banda</b>	<b>Attribuzione del punto più basso della banda</b>
Studenti di 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	Studenti di 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico
(*) Studenti di 5 <sup>a</sup> ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 <sup>a</sup> ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

#### II.5.d. Attività di didattica a distanza durante il periodo Covid-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il secondo e terzo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni

di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo "particolare" di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

#### II.5.e. Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + ____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	_____

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei  $\frac{3}{4}$  del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

### III. Presentazione del Liceo Economico-Sociale

#### III.1 Quadro Orario

<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE (LICEO ECONOMICO SOCIALE)</b>					
<b>Piano Orario Ministeriale</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### III.2 Caratteristiche del percorso

Il Liceo Economico Sociale dell'Istituto "A. Greppi" si caratterizza sul piano dell'offerta formativa per una proposta che amplia e consolida quanto storicamente sperimentato nel precedente Liceo socio-psico-pedagogico e, sul piano didattico – formativo, risponde a quelle attese del territorio, rivolte a rinforzare una preparazione giuridico e socioeconomica. Il percorso di studi, per la sua specifica

impostazione, offre infatti la possibilità di approfondire i significati, i nessi, le interazioni tra scienze giuridiche, economiche e sociali, allo scopo di fornire allo studente competenze avanzate nel campo dell'osservazione sistematica delle problematiche contemporanee nazionali, europee, globali.

Il Liceo Economico Sociale dell'Istituto Greppi, per la qualificazione e l'arricchimento dell'offerta formativa, è iscritto alla rete nazionale dei Licei Economici Sociali.

(<http://www.liceoeconomicosociale.it>).

### III.3. Profilo dello studente

Il profilo dello studente del Liceo Economico Sociale richiama quanto previsto nel profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale rispetto alle cinque aree comuni a tutti i licei - metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica-matematica-tecnologica - da realizzare secondo la specificità degli studi umanistici e sociali. In accordo con l'art. 2 del DPR 89/2010 il percorso del Liceo Economico Sociale fornisce allo studente *“gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

### III.4 Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso di studio gli studenti del Liceo Economico Sociale, fatti salvi gli obiettivi comuni a tutti i licei, sono in grado di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### III.5. Progetti per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti

Nel Liceo Economico Sociale acquistano particolare rilevanza i progetti sotto riportati (alcuni di essi, soprattutto quelli dell'area socio-pedagogica-antropologica, sono svolti parallelamente al Liceo delle Scienze Umane base). Tutti mirano a formare: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale e sociale, capacità di imparare a imparare. Ciascuno di questi progetti forma ulteriori competenze e precisamente:

- *Competenza multilinguistica*: percorso di approfondimento finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali nelle due discipline L2 (Inglese e Francese), spendibili sia come crediti formativi valutabili nell'ambito dell'assegnazione del punteggio per l'Esame di Stato sia come competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro; partecipazione a settimane all'estero (Inghilterra e Francia) e stage lavorativi in Francia per il rafforzamento delle competenze linguistiche.
- *Competenza matematica e competenza in scienze (tecnologie e ingegneria)*: laboratorio per lo sviluppo di competenze nell'area delle diverse abilità sensoriali (durante il primo biennio con Scienze Umane base); lavori di raccolta e laboratori per lo sviluppo di competenze matematico- statistiche attraverso la raccolta, ricerca, rielaborazione ed analisi di dati in ambito socioeconomico.
- *Competenza digitale*: percorsi didattici di potenziamento/approfondimento metodologico grazie alla collaborazione con esperti del mondo del lavoro ed universitario nell'ambito delle scienze giuridico-economiche e sociali per lo sviluppo di abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; laboratori di metodologia della ricerca sociale (durante il secondo biennio con Scienze Umane base).
- *Competenza imprenditoriale*: attività di alternanza scuola lavoro intesa come approfondimento metodologico e didattico, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare a partire dal secondo biennio in strutture socio-economiche, per caratterizzare meglio lo specifico percorso liceale, secondo la seguente casistica: stage presso associazioni, istituzioni e aziende pubbliche e/o private, ospedali, istituzioni scolastiche, studi professionali presenti nel territorio da regolamentare secondo il protocollo operativo vigente in materia di stage; scambi culturali all'estero sia di tipo culturale che lavorativo; attività di formazione e orientamento dove, grazie alla collaborazione con esperti del mondo imprenditoriale privato e del terzo settore, si favorisce l'abitudine a lavorare in team, a prendere decisioni e risolvere problemi, a comunicare in modo efficace, sviluppando la creatività, l'iniziativa, la responsabilità e un pensiero critico per il raggiungimento di un obiettivo condiviso; incontri con professionisti ed imprenditori per un avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*: percorsi laboratoriali sulla comunicazione pubblicitaria, su problematiche a carattere giuridico e sui linguaggi mediali
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza*: percorsi progettuali su tematiche sociali quali infanzia e immigrazione (durante il primo biennio con Scienze Umane base); percorsi di

educazione finanziaria in collaborazione con enti del settore per una cittadinanza economica consapevole (durante il secondo biennio).

### III.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### III.6.a. Le linee generali dell'indirizzo

Le linee di indirizzo generali scelte dalla Commissione di progettazione per la classe del Liceo Economico Sociale prevedono:

- un progetto triennale generale (format), intitolato *Cittadinanza attiva e orientamento al futuro*, che fa da cornice di riferimento alle singole esperienze formative e di stage;
- all'interno del progetto triennale, proposte progettuali annuali specifiche e obbligatorie di tipo formativo, che si alternano con l'esperienza di stage, con libertà di scelta, da parte degli studenti, degli enti presso cui effettuare l'esperienza e con un monte ore minimo da rispettare;
- attività di formazione tenute da esperti professionisti e, per la maggior parte delle ore, attività di orientamento in ambito lavorativo presso enti pubblici, studi professionali e imprese del territorio e all'estero;
- proposte e contributi coerenti con le linee di indirizzo forniti dai singoli consigli di classe o scelti liberamente dagli studenti, non integrati nel format.

Nel corso del triennio sono stati attivati progetti tali da consentire lo sviluppo delle competenze di indirizzo PCTO espressi in questa tabella:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini (intero triennio)</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni (intero triennio)</li> <li>• Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma (intero triennio)</li> <li>• Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi (quarto e quinto anno)</li> <li>• Capacità di mantenersi resilienti (intero triennio)</li> </ul>
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico (intero triennio)</li> <li>• Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi (quinto anno)</li> </ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri (intero triennio)</li> <li>• Capacità di accettare la responsabilità (intero triennio)</li> </ul>

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia (intero triennio)</li> <li>• Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità (intero triennio)</li> </ul>
--	--

Il prospetto che segue sintetizza le proposte progettuali annuali specifiche a cui ha partecipato o l'intero gruppo classe o alcuni allievi in modalità individuale

Anno scolastico	Formatori	Progetto
<b>2022/23</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipartimento di scienze umane in collaborazione con il dott. Bramley Davide</li> <li>• Università degli Studi di Milano Istituto A. Greppi in collaborazione con Continente Italia</li> <li>• Istituto A. Greppi in collaborazione con Continente Italia Prof. Peppe Dell'Acqua, allievo di F. Basaglia ed ex Direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste. Dott. Massimo Cirri, psicologo, autore di programmi radiofonici e televisivi per la Rai, conduttore radiofonico, autore teatrale</li> <li>• Università di Trento, Dipartimento di sociologia e ricerca</li> <li>• Interventi di esperti Agos</li> <li>• Eures- UniBicocca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto di metodologia della ricerca e new media</li> <li>▪ "Schiavitù contemporanee in prospettiva antropologica: dai Caraibi all'Italia" (Continente Italia)</li> <li>▪ Franco Basaglia: Matti da (S)legare, la rivoluzione culturale (Continente Italia)</li> <li>▪ Attività di orientamento</li> <li>▪ Percorsi di orientamento alla scelta universitaria e lavorativa: Progetto Risorse umane</li> <li>▪ Percorsi di formazione e orientamento al mondo del lavoro e universitario</li> </ul>
<b>2021/22</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università del territorio in cooperazione con l'Istituto A. Greppi Rotary Merate</li> <li>• Dipartimento di scienze umane in collaborazione con Continente Italia con la giornalista, Romina Vinci</li> <li>• Interventi esperti di Agos, società finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di orientamento post-diploma</li> <li>▪ Conferenza "Il mondo delle badanti", un esempio di reportage giornalistico</li> <li>▪ Incontro su Business Plan e Big Data</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liuc Castellanza</li> <li>• Magistrati ANM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione e orientamento: mondo del lavoro</li> <li>▪ Incontro formazione e orientamento professioni giuridiche forensi</li> </ul>
<b>2020/21</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avv. Massaroli, avvocato penalista</li> <li>• Direttore del MEAB prof. Massimo Pirovano</li> <li>• Pon Istituto A. Greppi</li> <li>• GSO San Giorgio Casatenovo – Tony Supino</li> <li>• Istituto A. Greppi</li> <li>• Liuc di Castellanza</li> <li>- avvocati penalista e civilista</li> <li>• Rivalutiamo il territorio lecchese e i luoghi manzoniani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione e orientamento alle professioni giuridiche</li> <li>▪ Introduzione all'antropologia</li> <li>▪ Corso su bullismo e cyberbullismo</li> <li>▪ La valenza formativa dello sport</li> <li>▪ Corso sulla sicurezza</li> <li>▪ Formazione e orientamento sull'economia civile</li> <li>▪ Uscita al tribunale di Lecco/Monza</li> <li>▪ Pianificazione di un itinerario turistico per stranieri</li> </ul>

A causa della pandemia, la progettualità relativa al terzo è stata purtroppo ridimensionata.

Tutte le attività sono state registrate sul portale dell'Istituto *HeighHo*, nel quale compaiono:

- prospetto sintetico delle attività svolte e delle relative ore per ciascun alunno
- dettaglio degli enti presso cui sono stati svolti gli stage
- progetti formativi e convenzioni
- dettaglio delle attività formative svolte in aula e fuori aula

Si mette inoltre a disposizione della Commissione tutta la documentazione relativa ai percorsi in oggetto; in particolare, sarà possibile visionare:

- progetto triennale (format)
- progetti formativi
- registri presenze
- fogli firme
- schede di valutazione dei tutor aziendali
- eventuali certificazioni
- sintesi delle valutazioni complessive e ulteriori documenti a supporto

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto ed alle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola.

### **Scelte valutative**

La progettualità PCTO è strettamente attinente alle competenze in uscita del profilo dello studente del Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale. Tutte le attività svolte hanno quindi rappresentato un rafforzamento delle abilità dello studente in termini di aggiornamento delle conoscenze, delle capacità di rispetto delle regole, utilizzo diversi codici comunicativi, capacità di lavorare in gruppo e hanno avuto una ricaduta indiretta sulla valutazione delle diverse discipline.

Il Consiglio di Classe annualmente ha monitorato e discusso in merito alle valutazioni espresse dai tutor esterni e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti, ha acquisito le valutazioni di PCTO, espresse dai tutor aziendali e dal docente tutor PCTO, nell'ambito della disciplina di indirizzo più affine o nel voto di comportamento.

### **Presentazione all'orale del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento**

Sulla base di quanto indicato dall' Ordinanza Ministeriale n. 45/2023, le attività di PCTO potranno essere integrate dal candidato all'interno dell'elaborato multidisciplinare e discusse nell'ambito della prima fase del colloquio orale, oppure, in caso contrario, essere discusse nell'ultima fase dello stesso, secondo le modalità consentite e tenendo conto anche su quanto suggerito dai singoli Consigli di Classe.

## **III.7. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato**

Secondo il D.M.n.319 del 29 maggio 2015 relativo alla costituzione delle aree disciplinari per il Liceo Economico Sociale, si riportano le seguenti Aree:

- ✓ **Area linguistica-storico-filosofica** (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura straniera inglese e francese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)
- ✓ **Area scientifico-sociale** (Matematica, Fisica, Diritto – Economia politica, Scienze umane, Scienze motorie e sportive)

## **IV. Relazione della Classe**

### **IV.1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del triennio**

#### **IV.1.a. Fisionomia della classe nel corso del triennio**

La classe 5<sup>a</sup>EA si compone di venticinque studenti, 19 femmine e 6 maschi. Il gruppo classe nel corso del quinquennio ha subito delle modifiche. In classe prima un'alunna è stata bocciata. In classe seconda si sono aggiunti due studenti ripetenti. Nel passaggio dalla terza alla quarta classe, tre studenti sono stati bocciati e due studenti hanno lasciato questo percorso di studi per trasferirsi in un altro istituto. In classe quarta e quinta il gruppo è stato abbastanza stabile. Nell'anno scolastico

2020-21, due alunne si sono ritirate, di cui una dopo essersi trasferita in un altro istituto si è riscritta alla classe quinta ma successivamente si è ritirata il 13 marzo 2023. Nello stesso anno scolastico, un'alunna ha svolto l'esperienza all'estero presso un High School Canadese. Nella classe sono presenti cinque studenti, tre BES e due DSA, per il quale è stato attivato un P.D.P. Tali documenti sono depositati agli atti. Nel corso dell'ultimo anno tre studentesse hanno partecipato al progetto "In treno per la memoria" dal 24 al 27 marzo 2023 con altri alunni dell'Istituto.

#### Composizione della classe nel corso del triennio

Classe	Studenti iscritti	Studenti ripetenti acquisiti	Studenti ritirati	Studenti provenienti da altra classe o istituto	Studenti promossi a giugno	Studenti con debito a giugno	Studenti promossi a settembre	Studenti non promossi a settembre
Terza	30	0	0	0	29	2	0	2
Quarta	27	0	2	0	25	1	1	0
Quinta	26	0	1	1	25			

#### IV.1.b. Fisionomia del corpo docenti nel corso del triennio

La composizione del corpo docente lungo il triennio presenta fattori di continuità, ma anche alcuni elementi di discontinuità, come si evince dalla tabella sottostante. Si rileva che il Consiglio di Classe è mutato specie nel triennio anche se tale discontinuità non ha pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. La stabilità del Consiglio di Classe e il buon clima di lavoro ha favorito sia l'instaurarsi di buoni rapporti tra docenti e studenti finalizzata all'apprendimento degli studenti e al raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

#### Composizione del corpo docenti nel corso del triennio

DISCIPLINA	A.S 2020/2021 – 3 <sup>EA</sup>	A.S 2021/2022 4 <sup>EA</sup>	A.S 2022/2023 5 <sup>EA</sup>
Italiano	Antonio Pellegrino	Antonio Pellegrino	Antonio Pellegrino
Lingua e cultura inglese	Francesca Villa	Francesca Villa	Francesca Villa
Lingua e cultura francese	Barbara Grignoli	Barbara Grignoli	Barbara Grignoli
Diritto-Economia	Denise Tagliasacchi	Denise Tagliasacchi	Denise Tagliasacchi
Scienze Umane	Chiara Crippa	Chiara Crippa	Chiara Crippa
Storia e Filosofia	Paola Donadelli	Susanna Panizza	Susanna Panizza
Storia dell'Arte	Susanna Formenti	Susanna Formenti	Susanna Formenti
Matematica	Annalisa Perer	Annalisa Perer	Annalisa Perer
Fisica	Massimiliano Pittavino	Nadia Cogliati	Nadia Cogliati
Scienze Motorie	Pasquale Toscano	Pasquale Toscano	Pasquale Toscano
Religione	Cristina Conci	Cristina Conci	Davide Griffini

## IV.2. Presentazione della classe: Profilo educativo e didattico

Nel corso del quinquennio, dopo un iniziale periodo di adeguamento alle modalità di lavoro dei diversi insegnanti, alle specifiche richieste delle nuove discipline, all'innalzamento generale dei livelli richiesti e alla necessità di uno studio più autonomo, la classe ha risposto con una progressiva intensificazione dell'impegno nella prospettiva di una maggior personalizzazione degli apprendimenti pur con risultati differenziati. Questo percorso è stato, in un certo senso, interrotto a causa della pandemia, che ha costretto tutta la scuola a fare i conti con un diverso modello organizzativo e didattico: la Didattica a Distanza. Anche in questa fase di emergenza la classe ha dimostrato, nel suo complesso, un atteggiamento serio e costruttivo. Lungo il triennio il comportamento è stato corretto e responsabile. Gli studenti hanno seguito le lezioni con un approccio costruttivo, seppure diversificato a seconda delle discipline, con un grado di interesse più che discreto. La classe ha dimostrato questo atteggiamento consapevole anche in occasione delle attività di PCTO, degli stages all'estero, nonché delle diverse attività integrative proposte dal C.d.C. In particolare, gli studenti hanno manifestato curiosità e interesse per tutte quelle attività legate all'attualità: in questi casi, il loro impegno e la loro partecipazione sono stati particolarmente significativi. Al termine del percorso scolastico la classe ha conseguito gli obiettivi didattici in misura più che soddisfacente, grazie alle buone capacità e a un impegno costante nei confronti delle discipline previste dal corso di studi. Al momento attuale gli studenti possiedono adeguate conoscenze in quasi tutte le discipline; le sporadiche valutazioni insufficienti sono imputabili a un impegno non efficace e a lacune pregresse. Per quanto concerne l'acquisizione di abilità e competenze, il quadro appare differenziato, come si evince dalle fasce di livello sotto indicate. In merito a ciò occorre rilevare che solo per alcuni alunni della classe è mancata la capacità di personalizzare i contenuti appresi a causa di difficoltà nell'organizzazione dello studio. Per questi studenti si segnalano lacune pregresse di carattere logico-espressivo. Nonostante queste carenze "strutturali" concernenti grado di autonomia e capacità di rielaborazione, anche tali alunni hanno conseguito gli obiettivi minimi. D'altro canto, alcuni studenti hanno ottenuto risultati ottimi grazie a una pluralità di fattori: l'impegno rigoroso e costante, l'uso di un metodo efficace di studio, l'acquisizione di capacità di analisi e sintesi e di solide competenze espressive/logico-argomentative.

Attualmente, a seconda del grado di conseguimento degli obiettivi didattici, si distinguono nella classe tre gruppi di alunni.

1. Circa metà degli alunni ha conseguito in misura buona e talora ottima i seguenti obiettivi disciplinari:

- conoscere i contenuti in modo sicuro e consapevole;
- esprimersi in modo formalmente corretto usando in modo appropriato il lessico specifico;
- saper analizzare e sintetizzare testi, eventi e problemi;
- saper argomentare in modo consequenziale e rigoroso e risolvere i problemi proposti con competenza metodologica;
- saper rielaborare i contenuti e interpretare i testi in modo autonomo, critico e personale;
- saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

2. Una parte della classe ha conseguito i seguenti obiettivi disciplinari con esiti discreti:

- conoscere con sicurezza i contenuti essenziali;
- esprimersi con proprietà e coerenza pienamente accettabili sia nell'orale che nello scritto;
- usare il lessico specifico in modo appropriato;
- saper effettuare operazioni di analisi e sintesi di media difficoltà;
- saper argomentare in modo coerente e affrontare correttamente i problemi proposti;
- saper rielaborare i contenuti e interpretare i testi in modo autonomo;
- saper individuare relazioni nell'ambito della disciplina e tra discipline affini.

3. Solo pochi alunni hanno conseguito, pur con risultati non sempre positivi, gli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline:

- conoscere i contenuti essenziali in modo generalmente accettabile, ma ancora incerto in alcune discipline;
- esprimersi con proprietà e coerenza accettabili nell'orale, ma non sempre nello scritto, usando il lessico specifico in modo ancora incerto e talora improprio;
- saper effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi;
- saper decodificare i testi in modo parzialmente autonomo;
- saper individuare le relazioni fondamentali nell'ambito della disciplina.

Per un'analisi più dettagliata della classe, in relazione alle diverse aree disciplinari e, in modo più specifico, alle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

### IV.3. Metodologie didattiche, strumenti di verifica, competenze fondamentali

#### IV.3.a. Metodologie didattiche utilizzate dal C.d.C. nel triennio

Metodologie	Italiano	Inglese	Francese	Diritto Economia	Scienze Umane	Filosofia	Storia	Storia dell'Arte	Matematica	Fisica	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Presentazione per problemi	X			X	X				X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X		X	X	X	X			X	

Discussioni collettive	X	X	X	X	X	X	X					X
Lezione pratica											X	
Relazioni di studenti		X	X		X							
Uso di audiovisivi / risorse web	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X

Dopo l'esperienza della didattica integrata nel periodo Covid 19, i docenti hanno continuato ad utilizzare la piattaforma Teams Office per la condivisione di materiale didattico e per favorire l'approfondimento, ma soprattutto il recupero in caso di alunni assenti

#### IV.3.b. Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C. nel triennio

Strumenti	Italiano	Inglese	Francese	Diritto Economia	Scienze Umane	Filosofia	Storia	Storia dell'Arte	Matematica	Fisica	Scienze Motorie	Religione
Tema storico o generale	X											
Esercitazione	X	X	X						X	X		
Analisi letteraria	X	X										
Testo espositivo/ argomentativo	X			X	X							
Quesiti aperti a risposta breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Quesiti a risposta multipla		X	X		X				X	X	X	
Prova orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova Pratica											X	

### IV.3.c. Competenze fondamentali sviluppate nel triennio

Competenze fondamentali	Italiano	Inglese	Francese	Diritto Economia	Scienze Umane	Filosofia	Storia	Storia dell'Arte	Matematica	Fisica	Scienze Motorie	Religione
Comunicazione nella madrelingua	X			X	X	X	X	X	X	X		
Comunicazione in lingue straniere		X	X									
Competenza di base (matematica) in ambito scientifico e tecnologico									X	X		
Competenze digitali	X			X	X							
Imparare ad imparare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Competenze sociali e civiche	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Senso di iniziativa imprenditoriale				X								
Consapevolezza ed espressione culturali	X	X	X			X	X	X				X

### IV.4 Simulazione delle prove d'esame; criteri di valutazione

#### IV.4.a. Simulazione delle prove d'esame

Durante il corrente anno, la classe ha affrontato simulazioni di prima prova e di seconda prova: la prima è stata proposta a livello d'Istituto, la seconda a livello di indirizzo (le griglie di valutazione sono allegate al presente documento).

Prima prova scritta			
Data	Durata	Tipologia	Disciplina
03/04/2023	6h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi e trattazione di un testo letterario</li> <li>Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul>	Italiano

Seconda prova scritta			
Data	Durata	Tipologia	Disciplina
05/05/2023	6h	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo espositivo argomentativo</li> <li>• Quesiti</li> </ul>	Diritto-economia

#### IV.4.b. Criteri di valutazione

Per i criteri generali di valutazione e la corrispondenza voti-giudizi, si rimanda allo -“*Schema generale di corrispondenza voti giudizi*” a pag. 10 del presente documento. Per i criteri di valutazione delle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei rispettivi docenti.

### V. Attività curricolari ed extracurricolari effettuate durante il triennio

#### V.1. Educazione Civica

Il Liceo Economico Sociale, grazie allo studio del Diritto, dell’Economia e delle Scienze Umanei nei cinque anni di corso, permette allo studente di acquisire la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e di affrontare in chiave critica temi sociali attuali di notevole complessità (sviluppo sostenibile, solidarietà e patto intergenerazionale, migrazioni, cittadinanza consapevole).

Il confronto con esperti del mondo del lavoro e dell’imprenditoria (incontri con “Brianza Solidale” Onlus), le conferenze su temi giuridico-economici (economia finanziaria, temi socio economici, funzionamento organi regionali ), la conoscenza delle istituzioni comunitarie, la diretta esperienza di ambiti specifici (Tribunale e Camera penale, Associazione Nazionale Magistrati, Agos Società finanziaria, Consiglio regionale e le uscite didattiche finalizzate al rafforzamento dei saperi curricolari, unitamente alle proposte di assemblee di Istituto su tematiche sociali, economiche, ambientali e alle diverse commemorazioni (giornata della memoria, del ricordo, delle vittime di mafia..), hanno affiancato e rafforzato il percorso di Cittadinanza e Costituzione di Istituto nel corso del quinquennio.

In classe quinta l’applicazione del Curricolo di Educazione Civica ha comportato una declinazione dei contenuti svolti nel rispetto del monte ore previsto dalla normativa. (Le specificazioni e l’integrazione del Progetto d’Istituto di Cittadinanza e Costituzione-Curricolo Educazione Civica, per il quale si rimanda alla pag.6 del presente documento).

Le 33 ore annuali richieste in seguito all’entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 (che introduce l’insegnamento obbligatorio trasversale dell’Educazione Civica) sono state articolate in due gruppi di attività.

Una prima parte delle ore è stata svolta in classe da docenti del CdC nelle ore curricolari e aveva per oggetto argomenti inerenti al macro-tema stabilito dal Collegio Docenti per le classi quinte (le istituzioni nazionali e sovranazionali); tutte le lezioni, tenute e valutate dai docenti tramite verifiche scritte, hanno seguito la seguente programmazione:

<b>TRIMESTRE</b>	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI PER DISCIPLINA</b>
DIRITTO ECONOMIA	Partecipazione politica e informazione ai tempi di internet
ITALIANO	Verga e Unità d'Italia
INGLESE	Forme di governo in USA e Gran Bretagna
STORIA FILOSOFIA	ONU
RELIGIONE	Il dialogo interreligioso e l'ecumenesimo
<b>PENTAMESTRE</b>	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI PER DISCIPLINA</b>
DIRITTO ECONOMIA	L'UE e politiche comunitarie
SCIENZE MOTORIE	Organizzazioni Sportive Internazionali CIO
FRANCESE	Istituzioni internazionali
SCIENZE UMANE	Organizzazioni no profit
STORIA FILOSOFIA	Antifascismo

Una seconda parte delle ore è stata svolta tramite attività aggiuntive, proposte dall'istituto (assemblee, webinar), o legate a ricorrenze particolari (Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo...), o legate alle attività presentate nel corso della Settimana del Successo Formativo decisa a livello collegiale per la settimana compresa fra il 30/01 e il 03/02. Nella classe 5<sup>EA</sup> tali attività aggiuntive, in particolare, sono state valutate sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati dai singoli alunni e sono articolate come segue:

<b>ASSEMBLEE, CONFERENZE E EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consigli di classe e di istituto (5h.)</li> <li>▪ Cosa significa votare (2h.)</li> <li>▪ "Corri Greppi" (3h.)</li> <li>▪ AVIS (2h.)</li> <li>▪ AIDO (2h.)</li> <li>▪ Salute mentale (2h.)</li> <li>▪ Sostenibilità ambientale (2 h.)</li> <li>▪ Giornata della memoria (2h.)</li> <li>▪ Il conflitto russo-ucraino, un anno dopo (2 h.)</li> <li>▪ Incontro con il padre dell'ambasciatore in Congo (Ciro Attanasio), ucciso nel 2021 (1 h.)</li> </ul>
---	--

## V.1. a. Griglia di valutazione Educazione Civica

	In modo					
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Discreto	Ottimo
	4	5	6	7	8	9 -10
<b>CONOSCENZE</b> - Conosce le caratteristiche della forma di governo italiana. - Conosce la struttura e le finalità dei principali organismi internazionali						
<b>ABILITÀ</b> - Sa confrontare la nostra forma di governo con quelle dei Paesi delle lingue studiate. Sa distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano l'Europa unita e gli altri organismi internazionali						
<b>COMPETENZE</b> - Mostra di essere consapevole dell'importanza di conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con responsabilità i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Mostra di essere consapevole dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Mostra di saper esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Mostra di saper partecipare al dibattito culturale						

## V.2 Comunicazione in lingue straniere e modulo CLIL

Per quanto concerne la competenza fondamentale "comunicazione in lingue straniere" e l'insegnamento CLIL, si precisa quanto segue.

In primo luogo, non essendoci all'interno del Consiglio della Classe 5<sup>EA</sup> alcuna risorsa per attivare un insegnamento CLIL, il C.d.C. si è avvalso della proficua collaborazione tra i docenti di diritto economia e di lingua per affrontare in parallelo alcune tematiche specifiche. Per più puntuali indicazioni si rimanda ai programmi di Francese allegati al presente documento.

In secondo luogo, si segnalano le seguenti attività proposte dal C.d.C. cui ha aderito la classe.

Nell'anno scolastico 2020-21: Spettacolo teatrale online in madrelingua

- Incontro con il "personaggio famoso" (Arsène Lupin).

Nell'anno scolastico 2021-22: Spettacolo teatrale in presenza

- Maître Mo a Monza

Si segnala inoltre che tre alunne nel periodo estivo dell'anno scolastico 2021-22 hanno svolto lo stage lavorativo per PCTO a Cannes mentre nell'anno 2022-23 due alunne hanno partecipato allo scambio linguistico a Nantes.

### V.3 Altre attività integrative

CLASSE	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
Terza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spettacolo online in francese: incontro con il "personaggio famoso" di Arsène Lupin.</li> </ul>	Lingua francese
Quarta	<p><b>Educazione alla Salute:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con esperti ADMO (Associazione Donatori di Midollo osseo)</li> <li>• Progetto LILT di prevenzione: incontro con un medico senologo</li> <li>• Teatro in lingua francese: "Maître Mô", sulle opere di Molière</li> </ul>	<p>Varie discipline, Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Lingua francese</p>
Quinta	Viaggio di istruzione a Strasburgo	Italiano, Storia, Arte, Diritto-Economia
	Uscita sportiva: Rafting a Castione Andevenno	Scienze motorie
	<p><b>Educazione alla Salute:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ( vd. tabella Ed.civica)</li> <li>• Incontro sull' educazione stradale</li> </ul>	Varie discipline, Cittadinanza e Costituzione

### V.4 Attività Pluridisciplinari e percorsi attivati dal C.d.C.

Il Consiglio di Classe rileva che i docenti delle discipline di indirizzo (Diritto – Economia politica e Scienze Umane), in collaborazione con alcuni docenti di altre discipline ( Francese, Filosofia e Storia), si sono proposti di abituare gli studenti ad un approccio multidisciplinare, identificando alcuni nuclei tematici di particolare rilevanza nell'ambito del corso di studi, ad esempio la globalizzazione, il

fenomeno migratorio, il Welfare State, la relazione tra Stato – cittadino – diritti, diversi modelli di Stato.

## VI. Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline

Il C. d. C. fornisce in allegato le **sintesi dei singoli percorsi disciplinari** (programmi svolti e relazioni finali, contenenti obiettivi, metodi, strumenti, criteri di valutazione, modalità di verifica), intesi come documentazione del lavoro concretamente effettuato alla data del 15 maggio del corrente anno scolastico o in corso di completamento. A tale riguardo, si precisa che eventuali specificazioni (relative ad aggiunte, riduzioni o modifiche in ogni caso non sostanziali) saranno segnalate entro la conclusione dell'anno scolastico. Alcuni docenti segnalano un ridimensionamento dei programmi consuntivi rispetto a quelli previsti, più o meno consistente a seconda della disciplina, determinato in primo luogo dalle ore di lezione destinate alle diverse attività curriculari ed extracurriculari proposte dall'Istituto, dall'Indirizzo e dal Consiglio di Classe (PCTO, Cittadinanza e Costituzione, "Settimana del successo formativo", viaggio d'istruzione, uscite didattiche, progetti, conferenze, assemblee), ma anche, secondariamente, dalle difficoltà incontrate da una parte della classe e dalla conseguente scelta didattica di privilegiare l'acquisizione e il potenziamento di abilità e competenze rispetto alla quantità delle conoscenze.

Per l'analisi di tale aspetto si rimanda ai programmi e alle relazioni finali delle singole discipline.

### VI.1. ITALIANO- Prof. Antonio Pellegrino

#### VI.1.a. Relazione finale di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino

La 5EA è una classe nella quale ho insegnato a partire dal primo anno: storia e geografia nel Biennio, italiano nel triennio; pertanto, posso dire di conoscerne abbastanza bene la fisionomia. Nel corso di questi anni le caratteristiche della classe non sono mutate e la composizione della classe è rimasta complessivamente stabile, salvo una ragazza che ha affrontato significativi problemi personali.

I ragazzi hanno dimostrato, nel complesso, nel corso degli anni un miglioramento del livello di interesse per la materia e anche un atteggiamento disciplinare che è andato costantemente migliorando nel corso del tempo.

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima positivo che ha permesso l'instaurarsi di buone relazioni tra l'insegnante e gli studenti.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato serietà nel seguire le indicazioni di lavoro fornite.

Lo svolgimento del programma è stato nel complesso regolare, anche se qualche argomento ha dovuto subire qualche riduzione per via delle ore di lezione che sono state destinate ad altre attività (progetti PCTO, attività d'Istituto,). Le vicende pandemiche hanno inciso sulle modalità comunicative e relazionali dei primi due anni del triennio, che sono risultati sicuramente più problematici; il corrente anno scolastico è stato caratterizzato, invece, da una certa serenità.

Secondo le indicazioni ministeriali, ho cercato di lavorare soprattutto in vista dello sviluppo di competenze volte a fornire agli studenti strumenti spendibili non solo nell'ambito strettamente

disciplinare della letteratura italiana. Sul piano metodologico, due sono state le idee guida: l'analisi diretta delle opere e la loro collocazione in un dato contesto storico-culturale. Autori e opere sono state affrontate con un sostanziale taglio storicistico, e sempre rapportate ad un quadro storico di riferimento.

Poiché la nostra antologia propone un numero considerevole di autori, è stato fondamentale operare una scelta motivata perché ritengo sia possibile affrontare in modo sufficientemente approfondito solo un numero limitato di autori (o periodi letterari) per ogni anno scolastico. La selezione degli autori è avvenuta sulla base di alcuni criteri: centralità "acclarata"; presenza abbastanza equilibrata di romanzieri e poeti; una oggettiva specificità degli autori (che consente di sottolineare aspetti differenti); una certa piacevolezza dei testi da leggere. E' una scelta che, in fondo, gli alunni hanno dimostrato di apprezzare, visti i risultati positivi.

### ***Finalità, obiettivi e metodologia.***

In applicazione di quanto detto sopra ho sempre lavorato, fin dal biennio, per sviluppare nella classe le competenze di comprensione e analisi dei testi, attraverso un lavoro di esposizione sia orale che scritto, volto all'acquisizione di competenze di analisi e di interpretazione critica dei testi esaminati.

Nel corso del triennio superiore l'insegnamento dell'italiano si colloca nell'alveo dell'approfondimento di una preparazione umanistica volta a far conoscere le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura italiana.

Lo studio della letteratura italiana cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze
- la capacità di analizzare testi
- la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato
- l'attitudine a riesaminare criticamente e ad interpretare i testi esaminati.

Oltre alle lezioni con metodo frontale, si è cercato di favorire la discussione cui gli alunni hanno partecipato in modo generalmente adeguato.

Le prove orali sono state sostenute in modo regolare.

Le prove scritte, a partire dall'entrata in vigore delle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, si sono adeguate alle richieste della nuova normativa.

La simulazione della prima prova ha consentito agli alunni di sperimentare la stessa modalità didattica e gli stessi tempi dell'Esame di Stato; gli esiti sono stati particolarmente positivi.

La preparazione raggiunta è naturalmente diversificata:

- La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti o buoni, dimostrando un adeguato livello di autonomia sia nella gestione dei lavori assegnati, sia nella capacità di approcciarsi ai testi; questi studenti sono inoltre in grado di esprimersi con adeguatezza di linguaggio.

- Si evidenziano inoltre diverse eccellenze: sono ragazzi e ragazze caratterizzate da ottime capacità personali e da un interesse molto motivato verso la disciplina, che hanno lavorato in modo davvero lodevole per tutti i cinque anni e che si attestano su livelli di rendimento decisamente elevati.

Monticello B.za, 15 Maggio 2023

Il docente

Prof. Antonio Pellegrino

### VI.1.b. Programma svolto di Italiano- Prof. Antonio Pellegrino

#### **Testi adottati:**

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll.5.1, 5.2 e 6, Paravia.

Per quanto riguarda Obiettivi di apprendimento, Conoscenze, Abilità, Competenze, Prove di Verifica e Valutazione, si fa riferimento alla programmazione generale del Gruppo di Materia.

**Giacomo Leopardi:** Ritratto d'autore: Vita e poetica

#### **Testi**

dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L'antico; Indefinito e infinito; Teoria della visione; Parole poetiche; Teoria del suono.

Dai *Canti*: L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La Ginestra

Dalle *Operette Morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese

#### **Poesia e narrativa della Scapigliatura**

Analisi dei testi:

Igino Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte, da Fosca

#### **Il romanzo naturalista francese**

##### **Microsaggio:**

Il discorso indiretto libero

**Giovanni Verga e il verismo italiano:** La poetica del Verismo italiano; La tecnica narrativa del Verga; L'ideologia verghiana; Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; Lo svolgimento dell'opera verghiana Analisi dei brani:

Il Verga teorico:

Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e la lotta per la vita;

Impersonalità e regressione;

Prefazione ai Malavoglia: I " vinti " e la " fiumana del progresso ";

Da *Vita nei campi*: Rosso Malpelo;

***I Malavoglia*** -. Analisi dei passi antologizzati

- Il mondo arcano e l'irruzione della storia (cap. 1)
- Il vecchio e il giovane. Tradizione e rivolta (cap. 11)
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (cap. 15)

***Mastro don Gesualdo***-Trama

**Il Decadentismo**

L'origine del termine decadentismo; La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente; Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo: Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento

**C. Baudelaire:** Vita e poetica

Da *I fiori del male*, *L'albatro*; *Corrispondenze*

**Il Simbolismo francese**

**P. Verlaine:** Arte poetica, *Languore*.

**Giovanni Pascoli:** ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi dei testi:

Da *Myricae*: Arano; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Novembre; Il temporale

Da *I Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

Dai *Primi poemetti*: Digitale purpurea

Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente

**Gabriele D'Annunzio:** ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi dei testi:

Da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

**Microsaggio**: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

## Il Futurismo

**Filippo Tommaso Marinetti**: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

**Italo Svevo**: ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi testi:

***La Coscienza di Zeno***, lettura integrale.

- Prefazione
- La morte del padre,
- La scelta della moglie e l'antagonista
- La morte dell'antagonista
- La profezia di un'apocalisse cosmica

**Luigi Pirandello**: ritratto d'autore: Vita e poetica

Analisi dei testi:

Lettura integrale del romanzo ***Il fu Mattia Pascal***

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale

Da *Novelle per un anno*: La trappola; Ciaula scopre la luna

**Eugenio Montale**: La vita; Il paesaggio e Ossi di seppia

Analisi testi:

da *Ossi di Seppia*

I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato,

Da *Le Occasioni*

La casa dei doganieri

**Italo Calvino**:

da "Ultimo viene il corvo": Ultimo viene il corvo

da "Le cosmicomiche": Tutto in un punto

Lettura integrale de *“Se una notte d’inverno un viaggiatore”*

**Modelli di scrittura:** sperimentazione delle tipologie A; B e C della prima prova dell’Esami di Stato.

**Modelli di analisi** di testi poetici e testi in prosa

Monticello B.za, 15 maggio 2023

Il docente

Prof. Antonio Pellegrino

## VI.2. INGLESE (Prima lingua straniera)- Prof.ssa Francesca Villa

### VI.2.a. Relazione finale di Inglese- Prof.ssa Francesca Villa

Ho rilevato la classe all'inizio del loro percorso di studi e posso affermare che gli alunni hanno evidenziato un maggior interesse per le lezioni soprattutto in quest'ultimo anno, vuoi per aggiunte motivazioni (esame finale) ma anche, probabilmente, per i contenuti storico / sociali / letterari più vicini al loro contesto scolastico. In questo periodo essi si sono infatti impegnati con maggior costanza e rigore in vista degli esami - ulteriore stimolo per consentire ad alcuni di loro di sanare carenze di vario genere - nonostante siano state perse parecchie ore di lezione perché coincidenti con le varie attività extra-scolastiche (incontri per l'orientamento, visite d'istruzione, uscite programmate, assemblee varie, ecc.), per cui non è stato possibile svolgere il programma con tutti gli agganci interdisciplinari previsti.

L'impegno allo studio ed allo svolgimento dei compiti a casa è da considerarsi globalmente soddisfacente. Purtroppo rammarica dover affermare che non tutta la classe si è mostrata costantemente partecipe alle varie attività proposte: alcuni studenti, forse perché scarsamente motivati o forse per infondati timori ad esprimersi pur con qualche scorrettezza, sono apparsi poco propensi a lasciarsi coinvolgere soprattutto nella comunicazione orale, necessitando della sollecitazione da parte dell'insegnante.

La globalità della classe risulta in grado di analizzare e interpretare i testi in modo abbastanza adeguato e una parte di essa dimostra di avere capacità di rielaborazione e riflessione buone e in taluni casi eccellenti. Gli studenti evidenziano una preparazione globalmente discreta per quanto riguarda le competenze di base, la comprensione dei vari messaggi linguistici, la conoscenza e l'uso delle diverse strutture grammaticali e l'utilizzo di un lessico adeguato. Tuttavia, una parte minoritaria della classe, pur avendo raggiunto un grado di preparazione sufficiente, rivela ancora difficoltà nell'esprimersi con la dovuta correttezza ed autonomia.

#### **Obiettivi**

In relazione alla programmazione comune per il Liceo economico-sociale, la classe ha conseguito con livelli mediamente discreti i seguenti obiettivi disciplinari:

#### **Competenze:**

- Lo studente dimostra opportune capacità di sintesi e di rielaborazione critica e personale di un testo autentico. È in grado di sostenere la propria competenza comunicativa attraverso l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per un corretto approccio al testo letterario. Sa confrontare la propria cultura e la cultura degli altri popoli, con strumenti atti al confronto. Sa riflettere sulle modalità di organizzazione logica dei linguaggi. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

## **Conoscenze:**

- Grammatica: lo studente ha avuto modo di approfondire e rivedere le strutture linguistico-grammaticali acquisite nel secondo biennio, attraverso esercitazioni ispirate alle prove INVALSI, avvenute nei mesi di gennaio e febbraio.
- Lessico: lo studente ha sviluppato un bagaglio lessicale afferente ad argomenti di ambito letterario, sociale e d'attualità.
- Cultura: lo studente ha affrontato lo studio della letteratura e della cultura attraverso l'analisi dei testi più significativi degli autori maggiormente rappresentativi dell'epoca moderna di paesi anglofoni.

## **Metodologia**

Avendo adottato un metodo di tipo situazionale – comunicativo, si è ricercato sostanzialmente lo sviluppo delle capacità di comprensione e produzione, attraverso attività del seguente tipo:

- lezione frontale;
- lavoro di coppia / gruppo;
- discussione guidata;
- discussione di testi (scritti / orali).

La tradizionale lezione frontale è stata adottata solo nella fase introduttiva dei nuovi argomenti e dei relativi autori, ricorrendo a presentazioni PowerPoint e materiale video. I testi sono sempre stati presentati prima di tutto come forma di comunicazione. Si sono abituati gli allievi alla comprensione di vocaboli non conosciuti desumendone il significato dal contesto con la mediazione dell'insegnante, allo scopo di arricchire le loro conoscenze lessicali.

## **Modalità di verifica - Valutazione**

Sono state effettuate verifiche orali e scritte sulle competenze linguistiche da loro acquisite, oltre che sulla conoscenza dei contenuti e sulle abilità di comprensione e di espressione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si sono adottate le tabelle approvate in sede collegiale.

## **Risultati ottenuti**

Per quanto riguarda i risultati finali, a cui si è già sopra accennato, è possibile distinguere:

- un gruppo di alunni (circa un terzo della classe), che ha raggiunto esiti medio / alti pur coi dovuti distinguo in relazione a conoscenze ed abilità;
- il restante gruppo della classe, che ha comunque raggiunto esiti generalmente più che sufficienti all'interno del quale si rilevano casi di pochi alunni che, consapevoli delle proprie carenze, hanno cercato di dimostrare maggior impegno soprattutto in quest'ultimo periodo dell'anno.

Monticello, 15 maggio 2023

La docente

Francesca Villa

VI.2.b. Programma svolto di Inglese- Prof.ssa Francesca Villa

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI :**

- “In Time for Firs”t - AAVV – DEA Scuola
- “New Grammar Files” di E.Jordan e P.Fiocchi – ed. Trinity Whitebridge
- “Compact Performer – Shaping Ideas” di M.Spiazzzi, M. Tavella e M. Layton ed. Zanichelli

Dopo un periodo iniziale dedicato al ripasso delle principali strutture / funzioni comunicative (anche in preparazione alle prove INVALSI), si è deciso di privilegiare l’aspetto letterario della lingua, soprattutto in previsione delle richieste dell’Esame di Stato, secondo il seguente prospetto:

<p><b>STABILITY AND MORALITY (1837-1861)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The early years of Queen Victoria’s reign p.234</li> <li>- City life in Victorian Britain p. 236</li> <li>- The Victorian frame of mind p.237</li> <li>- The age of fiction p. 243</li> </ul>
<p><b>CHARLES DICKENS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>work and alienation</b></li> <li>- <b>education</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Life and works p.244</li> <li>- From <i>Oliver Twist</i>: “<i>Oliver wants some more</i>” p. 247</li> <li>- <u>GLOBAL PERSPECTIVE</u>: The right to education p.250</li> <li>- <u>CLASS DEBATE</u>: Will education be totally online in the future? P. 278</li> </ul>
<p><b>A TWO-FACED REALITY (1861-1901)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>slavery</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The later years of Queen Victoria’s reign p. 284</li> <li>- America in the second half of the 19<sup>th</sup> century P.287</li> <li>- <u>GLOBAL PERSPECTIVES</u>: Still living with slavery p.289</li> </ul>
<p><b>OSCAR WILDE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>the double</b></li> <li>- <b>Aestheticism</b></li> <li>- <b>social criticism</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aestheticism p.304</li> <li>- Life and works p.305</li> <li>- From <i>The Picture of Dorian Gray</i>: “<i>I would give my soul</i>”</li> <li>- Extract from “<i>The Ballad of Reading Gaol</i>” (photocopy)</li> </ul>
<p><b>THE GREAT WATERSHED (1901-29)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>feminism</b></li> <li>- <b>the war</b></li> <li>- <b>Modernism</b></li> <li>- <b>psychoanalysis</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Edwardian Age p.324</li> <li>- <u>GLOBAL PERSPECTIVE</u>: the fight for women’s rights p.325</li> <li>- <u>GLOBAL PERSPECTIVE</u>: Gender equality and women’s empowerment p.326</li> <li>- World War 1 p.328</li> <li>- The USA in the first decades of the 20<sup>th</sup> century p.332</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Modernist revolution p.334</li> <li>- Freud's influence p.335</li> </ul>
<b>THE WAR POETS</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the war</li> <li>- disillusionment</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- the War Poets p.337</li> <li>- Wilfred Owen: life &amp; works: "<i>Dulce et Decorum Est</i>" p.340</li> </ul>
<b>JAMES JOYCE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stream of consciousness</li> <li>- epiphany</li> <li>- adolescence</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Life and works p.365</li> <li>- From <i>Dubliners</i>: "<i>Eveline</i>" p.365</li> </ul>
<b>VIRGINIA WOOLF</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stream of consciousness</li> <li>- moments of being</li> <li>- women in the world</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Life and works p.371</li> <li>- From <i>Mrs Dalloway</i>: "<i>Clarissa and Septimus</i>" p.374</li> <li>- Visione del film "<i>The Hours</i>"</li> </ul>
<b>FRANCIS SCOTT FITZGERALD</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the decay of the American dream</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Life and works p. 378</li> <li>- From <i>The Great Gatsby</i>: "<i>Gatsby's party</i>" p. 380</li> </ul>
<b>OVERCOMING THE DARKEST HOURS (1929-1949)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the war</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Thirties p.392</li> <li>- World War II p.395</li> </ul>
<b>GEORGE ORWELL</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- social criticism</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Life and works p.415</li> <li>- From <i>Nineteen Eighty-Four</i>: "<i>Big Brother is watching you</i>" p.418</li> </ul>

In preparazione alle **prove INVALSI** di inglese (listening + reading comprehension), gli alunni si sono esercitati su simulazioni online.

Relativamente a **EDUCAZIONE CIVICA** sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- The UK parliament (historical hints), the House of Commons and the House of Lords); main political parties; the Prime Minister ([www.gov.uk](http://www.gov.uk))
- The US government and the three main branches (executive, legislative, judicial); the Elections; hints on the Declaration of Independence, the US Constitution, the American Flag and Anthem ([www.usa.gov](http://www.usa.gov))

Monticello, 15 maggio 2023

La docente Prof.ssa Francesca Villa

## VI. 3 DIRITTO ECONOMIA – Prof.ssa Denise Tagliasacchi

### VI.3.a. Relazione Finale di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il gruppo classe, composto da 25 studenti (6 maschi e 19 femmine), ha mostrato un atteggiamento collaborativo e partecipativo; solo alcuni studenti hanno avuto un approccio più passivo, contribuendo comunque a creare un clima di apprendimento efficace e positivo, grazie anche alla continuità didattica nel corso del quinquennio. L'impegno durante le lezioni e nel lavoro domestico è risultato adeguato, sebbene non sempre costante da parte di tutti. Nel corso del quinto anno si è cercato sviluppare nei ragazzi capacità di rielaborazione e di sintesi critica, in un'ottica interdisciplinare con le altre scienze sociali (soprattutto scienze umane). Nel corso dell'anno, in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato, si è preferito dare al programma di classe quinta un taglio più teorico lavorando sull'abilità di scrittura di un testo espositivo giuridico-socio-economico, piuttosto che mantenere la proposta presentata negli anni precedenti di problem solving a carattere tecnico matematico e casi giuridici. Durante il quinto anno si è cercato anche di potenziare le competenze espositive orali e le capacità di collegamento.

Per quanto riguarda il profitto, la conoscenza dei contenuti specifici della disciplina risulta complessivamente buona, così come la capacità di comprendere i meccanismi giuridici ed economici alla base del funzionamento del sistema nazionale ed internazionale.

Nello specifico: pochi studenti hanno faticato ad acquisire i contenuti minimi della disciplina a causa di un impegno non sempre continuo o difficoltà nell'organizzare lo studio; una parte della classe si è attestata tra un livello discreto e buono, mostrando solo in un gruppo ristretto uno studio a tratti troppo mnemonico e non sempre ragionato; la rimanente parte ha saputo gestire in modo proficuo le potenzialità personali, approfondendo le tematiche trattate e rielaborandole in modo autonomo, personale, critico, con uno sguardo attento all'attualità.

In merito al programma, è stato possibile completare i contenuti relativi ai nuclei tematici indicati dalle disposizioni ministeriali. Alcune tematiche sono state affrontate in parallelo con la lingua francese (per sopperire all'assenza di un docente con competenze in metodologia CLIL). Il modulo Organizzazione costituzionale (UA3), già affrontato in classe seconda, è stato oggetto di ripasso integrandolo con le ultime novità legislative – mentre è stato svolto solo in sintesi il modulo sulla Pubblica Amministrazione e sulle Autonomie, richiamate comunque nella trattazione del principio costituzionale del decentramento. Si è preferito approfondire il programma con l'evoluzione delle politiche economiche europee (Next Generation UE) e riprendere le problematiche della disoccupazione e inflazione, affrontate in classe quarta, per far cogliere l'attualità di tali fenomeni. La disciplina Diritto Economia Politica ha infine contribuito a rafforzare nel primo biennio il percorso di Cittadinanza e Costituzione e nel triennio il curriculum di Istituto di Educazione Civica.

#### METODOLOGIA

- Esposizione dei diversi argomenti, con riferimento al manuale, diretta all'apprendimento dei principi generali e delle principali correnti di pensiero nell'ambito giuridico - economico;

- Analisi di "casi/situazioni" tali da sviluppare capacità di comprendere e applicare i principi teorici acquisiti;
- Lettura di schede e documenti atti a fornire l'apprendimento critico e sollecitare possibili comparazioni;
- Utilizzo di strumenti audiovisivi per l'approfondimento di alcune tematiche;
- Dialogo collettivo mirante alla ricerca e motivazione dei fatti nonché al confronto dei contenuti appresi con la realtà politica e socioeconomica.

#### STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Nel mondo che cambia - Cattani, Zaccarini – Pearson

in consultazione: Costituzione della Repubblica Italiana

Presentazioni in PowerPoint pubblicate su piattaforma Teams

Video Risorse Web

#### STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

ORALI:

- colloquio

SCRITTI:

- trattazione sintetica e quesiti a risposta breve
- trattazione in preparazione alla seconda prova (testo argomentativo espositivo)

#### NUMERO STRUMENTI DI VERIFICA:

Trimestre:

- una verifica orale una verifica scritta (trattazione sintetica)

Pentamestre:

- una valutazione orale
- una valutazione scritta domande aperte
- una simulazione seconda prova

#### CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nelle valutazioni si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- del livello iniziale e dei traguardi intermedi e finali raggiunti;
- della partecipazione;
- dell'impegno; di eventuali strumenti compensativi e dispensativi (come da PDP, PEI)

Attraverso le verifiche sono stati misurati:

- gli esiti parziali del processo di apprendimento;
- il grado di competenza disciplinare conseguito dagli studenti.

Per quanto riguarda la progettazione del percorso PCTO, le competenze acquisite dagli alunni nel corso delle diverse attività hanno contribuito al rafforzamento di quelle disciplinari. Nello specifico sono stati considerati nella valutazione globale dello studente, in accordo con la disciplina scienze umane, i seguenti elementi:

- Rispetto delle consegne (documentazione, relazioni...)
- Partecipazione attiva alle diverse iniziative proposte
- Riflessione critica e personale
- Valutazione del tutor aziendale

Nella valutazione orale, come da griglia di valutazione generale riportata nel documento del 15 maggio, sono state prese in considerazione:

Conoscenza = capacità di richiamare nozioni, concetti, definizioni, procedimenti relativi al settore di studio

Abilità = capacità di analisi, sintesi, collegamento, utilizzo del know how per portare a termine e risolvere problemi.

Competenza operativa = saper fare, applicare conoscenze, abilità personali in situazioni di studio o di lavori, sapersi organizzare, rapportarsi a casi concreti, usare metodi corretti.

Espressione = sapersi esprimere, usare proprietà di linguaggio, saper comunicare con termini tecnici appropriati

Per la correzione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione seconda prova disciplina Diritto Economia (valida per il testo e per le domande a risposta aperta)

#### MODALITA' DI RECUPERO

In itinere su richiesta degli alunni e su proposta del docente

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Denise Tagliasacchi

#### VI.3.b. Programma svolto di Diritto Economia – Prof.ssa Denise Tagliasacchi

##### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

Nel mondo che cambia - Cattani, Zaccarini - Pearson

##### **TESTO IN CONSULTAZIONE**

Costituzione della Repubblica Italiana

NUCLEI TEMATICI LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE	DECLINAZIONE CONTENUTI (UDA e capitoli del libro di testo)
<p><b>Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana.</li> <li>• Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana.</li> <li>• I Principi Fondamentali.</li> <li>• Diritti e doveri dei cittadini.</li> </ul>	<p><b>UDA 1 Lo Stato e la sua evoluzione</b> Lo Stato e i suoi elementi costitutivi La formazione dello Stato Dallo Stato liberale allo Stato moderno Le forme di governo</p> <p><b>UDA 2 La Costituzione e i diritti dei cittadini</b> I principi fondamentali Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini Rappresentanza e diritti politici</p>
<p><b>Funzioni dello Stato e organi costituzionali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e nuove forme di organizzazione del consenso.</li> <li>• La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale.</li> <li>• L'amministrazione dello Stato e il principio di sussidiarietà</li> </ul>	<p><b>UDA 3 L'ordinamento della Repubblica</b> La funzione legislativa: il Parlamento La funzione esecutiva: il Governo La funzione giudiziaria: la Magistratura Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale Pubblica Amministrazione (sintesi)</p>
<p><b>Il sistema economico nella Costituzione.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I rapporti economici nel modello di Stato Sociale, anche con riferimento al terzo settore.</li> <li>• Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica.</li> <li>• La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale contemporaneo, anche nell'ottica di <i>welfare mix</i>.</li> </ul>	<p><b>UDA 6 L'economia pubblica</b> Il ruolo dello Stato nell'economia I fallimenti del mercato e dello Stato <b>Approfondimento:</b> Welfare State (nascita, caratteri, tipologie) <b>Approfondimento:</b> sviluppo sostenibile e esternalità negative – misure a priori e a posteriori di intervento statale <b>Approfondimento:</b> Welfare mix e il ruolo del terzo settore tra efficienza e equità <b>Approfondimento:</b> politiche di welfare (previdenza, assistenza, ammortizzatori, sanità, istruzione)</p> <p><b>UDA7 L'intervento dello Stato nell'economia</b> La politica economica Il bilancio dello Stato <b>Approfondimento:</b> La politica economica in area EURO (politica monetaria e di bilancio e vincoli UE) Dal Trattato di Maastricht al Next generation EU (Recovery Fund e Recovery Plan – PNRR) <b>Approfondimento:</b> i grandi problemi dell'economia - disoccupazione, inflazione, stagflazione</p>
<p><b>Il sistema economico nell'era della globalizzazione.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crescita e lo sviluppo in economia, con particolare riferimento alla visione etica di equità e responsabilità nel tempo e nello spazio.</li> </ul>	<p><b>UDA 8 Gli scambi internazionali e il mercato globale</b> Gli scambi con l'estero Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile <b>Approfondimento:</b> sottosviluppo- cause, caratteri, possibili rimedi</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli scambi commerciali e gli effetti delle nuove dimensioni globali in ambito economico e giuridico.</li> <li>• Risposte di sostenibilità alle problematiche del sottosviluppo.</li> </ul>	<p><b>UDA 9 Il sistema monetario internazionale</b> I rapporti monetari tra gli Stati Il Sistema monetario europeo</p>
<p><b>Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali.</li> <li>• Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale.</li> </ul>	<p><b>UDA 5 diritto internazionale</b> L'ordinamento internazionale L'Unione Europea e il processo di integrazione (vedi anche Educazione Civica)</p>

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Denise Tagliasacchi

## VI. 4. FILOSOFIA- Prof. ssa Susanna Panizza

### VI.4.a. Relazione finale di Filosofia- Prof.ssa Susanna Panizza

#### **Andamento didattico della classe**

La classe ha dimostrato un interesse che, pur registrando una naturale variazione a seconda degli argomenti, è sempre stato alto e ha contribuito a rendere l'attività didattica maggiormente condivisa e stimolante. Si evidenzia, inoltre, un atteggiamento maturo, collaborativo e propositivo rispetto alle attività proposte in un clima di apprendimento proficuo. L'impegno dimostrato è stato in linea generale alto, nonostante periodi di maggior affaticamento.

Complessivamente il livello raggiunto è più che buono, con una minoranza di alunni che si attesta sulla sufficienza, e, parallelamente, alcuni elementi che raggiungono livelli eccellenti.

#### **Metodologie didattiche**

L'attività didattica si è concretizzata in lezioni frontali, in discussioni in classe su argomenti proposti in un'ottica sia interdisciplinare sia di avvicinamento alla quotidianità, in analisi di testi di autori e in presentazioni di lavori di gruppo realizzati dagli alunni.

#### **Valutazione**

La valutazione è avvenuta attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e presentazioni di lavori di gruppo.

La griglia utilizzata è quella concordata in dipartimento.

## **Obiettivi specifici di apprendimento di materia**

- **Conoscenze**

- Padronanza dei contenuti specifici

-Definizione dei concetti chiave

- **Abilità**

- Utilizzare il lessico specifico in modo appropriato

-Utilizzare con sufficiente autonomia gli strumenti didattici cercando di usarli in contemporanea con altri

- Collegare il quadro filosofico con quello letterale, artistico e storico.

- **Competenze**

-Capacità di pensiero critico, di analisi e di sintesi;

-Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare e pluridisciplinare.

- Attitudine al pensiero critico, di analisi e di sintesi

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof. ssa Susanna Panizza

## **VI.4.b. Programma svolto di Filosofia- Prof.ssa Susanna Panizza**

Testo N. Abbagnano e G. Fornero “Con-filosofare” ed. Paravia - Pearson vol. 2B vol.3A, 3B

### **Volume 2B**

#### **Unità 8**

##### **Cap.1 Hegel - i capisaldi del sistema hegeliano**

- I temi delle opere giovanili
- Le tesi di fondo del sistema
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- La critica hegeliana alle filosofie precedenti

##### **Cap. 2 La “Fenomenologia dello spirito”**

- La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- Servitù e signoria
- L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- Lo Spirito oggettivo
- La filosofia e la storia della filosofia

## Unità 1

### Cap. 1 Schopenhauer

- I giorni e le opere
- Le radici culturali
- Il “velo di Maya”
- Tutto è volontà
- Dall’essenza del mio corpo all’essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Testi: t1, t2, “Dalla rappresentazione del mondo alla sua realtà”

### Cap. 2 Kierkegaard

- I giorni e le opere
- La dissertazione giovanile sul “concetto di ironia”
- L’esistenza come possibilità e fede
- Dalla Ragione al singolo: la critica all’hegelismo
- Gli stadi dell’esistenza
- L’angoscia
- Dalla disperazione alla fede
- L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo

Testi t1, t2, “L’autentica natura della vita estetica” - “La concretezza dell’esistenza”

## Unità 2

### Cap. 1 La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali
- **Feuerbach**
- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L’umanismo naturalistico

Testi, t1 “Cristianesimo e alienazione religiosa”

### Cap. 2 Marx

- La critica al misticismo di Hegel
- Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il “Manifesto del partito comunista”
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

- Le fasi della futura società comunista

Testi, t2 “Struttura e sovrastruttura”

### Unità 3

#### Cap.1 Il positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Positivismo e illuminismo
- Le varie forme di positivismo
- **Comte**
- La vita e le opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La dottrina della scienza
- La religione positiva: la divinizzazione della storia dell’uomo

### Unità 6

#### Cap. 1 Nietzsche

- I giorni e le opere
- Il ruolo della malattia
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile
- Il periodo “illuministico”
- Il periodo di Zarathustra
- L’ultimo Nietzsche

Testi: t1 “Apollineo e dionisiaco” - “La morte di Dio” - “L’Eterno ritorno” nella Gaia scienza - “La visione dell’enigma”

#### Cap. 3 Freud

- I giorni e le opere
- La scoperta e lo studio dell’inconscio
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell’arte
- La religione e la civiltà

Lettura: il complesso di Edipo

### VOLUME 3B

### Unità 9

#### Cap. 2 L’esistenzialismo

- **Caratteri generali**
- L’esistenzialismo come atmosfera
- L’esistenzialismo come filosofia
- **Sartre**

- La vita e le opere
- Esistenza e libertà
- Dalla “nausea” all’impegno

## **Unità 10**

### **Cap.1 Il primo Heidegger**

- I giorni e le opere
- Le origini degli interessi ontologici
- L’essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenente
- L’esistenza inautentica
- L’esistenza autentica
- Il tempo e la storia
- L’incompletezza di “Essere e tempo”

Testo, t1 “L’essere e l’esserci”

### **Cap.3 Gadamer**

- Le origini dell’ermeneutica
- Il circolo ermeneutico

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Susanna Panizza

## **VI.4. STORIA - Prof. ssa Susanna Panizza**

### **VI.4.a. Relazione finale di Storia – Prof. ssa Susanna Panizza**

#### **Andamento didattico della classe**

La classe ha dimostrato un interesse e una partecipazione non omogenea in quanto a un gruppo piuttosto passivo si è contrapposto in modo costante un altro gruppo attivo che ha contribuito a creare un clima di apprendimento più stimolante. L’atteggiamento è sempre stato corretto e propositivo rispetto le attività proposte. Complessivamente il livello raggiunto è più che buono, con una minoranza che si attesta sulla sufficienza, e, parallelamente, alcuni elementi che raggiungono livelli eccellenti.

#### **Metodologie didattiche**

L’attività didattica si è concretizzata in lezioni frontali, in discussioni in classe su argomenti proposti in un’ottica sia interdisciplinare sia di avvicinamento alla quotidianità, in analisi di testi storiografici e documenti e in presentazioni di lavori di gruppo realizzati dagli alunni.

#### **Valutazione**

La valutazione è avvenuta attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e presentazioni di lavori di gruppo.

La griglia utilizzata è quella concordata in dipartimento.

### **Obiettivi specifici di apprendimento di materia**

- **Contenuti**

- Padronanza dei contenuti specifici

- Definizione dei concetti chiave

- **Abilità**

- Corretto utilizzo del lessico storico

- Saper collocare eventi e fenomeni storici nella cronologia di riferimento

- Saper cogliere la dimensione geografica degli eventi e dei fenomeni storici

- **Competenze**

- Attitudine al pensiero critico, di analisi e di sintesi

- Saper cogliere i nessi tra eventi e fenomeni

- Saper collegare l'argomento in modo interdisciplinare e pluridisciplinare

- Saper cogliere l'attinenza dell'argomento storico con il presente

- Saper interpretare il presente alla luce del passato

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente Prof.ssa Susanna Panizza

### **VI.4.b. Programma svolto di Storia - Prof. ssa Susanna Panizza**

Testo/i adottato/i: Dal tempo alla storia di Castronovo ed. La Nuova Italia vol.3

#### **Cap. 1 All'alba del Novecento tra euforia e inquietudini**

- Un nuovo ciclo economico in sintesi
- Verso una globalizzazione degli scambi internazionali in sintesi
- Una società in movimento in sintesi

#### **Cap. 2 I mutamenti dello scenario mondiale**

- L'Europa tra democrazia e nazionalismo
- Il declino dei grandi imperi in sintesi
- Le crisi marocchine

#### **Cap. 3 L'Italia nell'età giolittiana**

- L'avvento di Giolitti
- L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza in sintesi

- Nazionalismo e riformismo sociale
  - L'epilogo della stagione giolittiana
- Documento "Luci e ombre della stagione giolittiana" di G. Salvemini

#### **Cap. 4 La Grande guerra**

- Il 1914: verso il precipizio
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 1915-1916: un'immane carneficina
- Nell'inferno della guerra di massa
- Le svolte del 1917
- L'epilogo della guerra

Approfondimento: "L'opera delle donne nelle retrovie belliche"

Storie e memorie: "Il genocidio degli armeni: una questione ancora aperta"

Storiografia - testi a confronto: "La vita al fronte: propaganda, esperienza e memoria"

#### **Cap. 5 I fragili equilibri**

- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società
- Le potenze vincitrici e l'assetto dei territori extraeuropei

Documento: T. W. Wilson "I 14 punti"

#### **Cap. 6 La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso**

- La rivoluzione in Russia
- I tentativi rivoluzionari in Europa in sintesi
- Il difficile dopoguerra in Italia

#### **Cap. 7 Il regime fascista in Italia**

- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
- La costruzione del regime fascista
- La politica economica del fascismo
- La politica estera fascista e la proclamazione dell'impero
- Le leggi razziali e le discriminazioni verso gli ebrei

Documenti B. Mussolini "A me la colpa"

Visione documentario - La Grande Storia "Fascismo: dossier, ricatti e tradimenti"

#### **Cap. 8 La crisi del '29 e l'America di Roosevelt in sintesi**

- Gli Stati Uniti da Wilson a Roosevelt in sintesi
- L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes in sintesi

#### **Cap. 9 Il regime di Stalin in Unione Sovietica**

- Verso lo stalinismo
- I Primi anni di Stalin al potere
- Il totalitarismo staliniano

#### **Cap. 10 La Germania nazista**

- La Germania tra crisi economica e debolezza istituzionale
- Hitler al potere e il Terzo Reich
- L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista

Documento: A. Hitler "Le accuse strumentali agli ebrei nel Mein Kampf"

### **Cap. 11 Verso la catastrofe**

- Imperialismo e nazionalismo in sintesi
- Il riarmo della Germania nazista e la crisi degli equilibri europei
- La guerra civile in Spagna in sintesi
- Le premesse di un nuovo conflitto

### **Cap. 12 La seconda guerra mondiale**

- Le prime operazioni belliche
- L'ordine nuovo del Terzo Reich
- Il ripiegamento dell'Asse
- Le ultime fasi della guerra

Documenti 1,2,3 "Le parole del primo anno di guerra"

### **Cap. 13 L'Italia spaccata in due**

- Il neofascismo di Salò
- La Resistenza in sintesi
- Le operazioni militari e la liberazione
- Le "foibe" e il dramma dei profughi

Generi e generazioni: Il ruolo delle donne nella Resistenza

### **Cap. 14 Guerra di massa e guerra alle masse**

- Un terribile bilancio in sintesi
- I meccanismi aberranti del genocidio - aspetti essenziali

Documento: R. Lemkin "La definizione di genocidio"

### **Cap. 15 Un mondo diviso in due blocchi**

- Verso un nuovo ordine internazionale
- L'inizio della guerra fredda
- Lo scacchiere del Pacifico
- Entra in scena un "Terzo mondo"

### **Argomenti trattati come educazione civica:**

- ONU, struttura, finalità, limiti e punti di forza
- Educare all'antifascismo: propaganda, corruzione, famiglia e fascismo, razzismo e educazione

## VI. 5. STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa Susanna Formenti

### VI.5.a. Relazione Finale di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti

Classe da sempre diligente ma con una scarsa attitudine alla partecipazione attiva.

Gran parte degli studenti mostrano di essere silenziosamente partecipi e di seguire in modo propositivo le lezioni, se sollecitati danno un contributo costruttivo.

Altri, in numero inferiore, dimostrano una minor concentrazione.

Si distinguono coloro che sono in grado di organizzare uno studio progressivo e costruttivo da un minor numero di studenti che aggiornano lo studio solo ai fini delle valutazioni programmate. Tutti mostrano un impegno scrupoloso in queste circostanze.

Ne derivano risultati generalmente discreti o sufficienti ma buona parte della classe ha raggiunto una preparazione più completa e accurata anche con punte di eccellenza.

I contenuti presentati nel programma d'esame riguardano gli sviluppi di importanti correnti artistiche di fine Settecento e dell'Ottocento, fino alla trattazione di alcuni movimenti d'avanguardia del primo Novecento.

La classe ha lavorato sulla conoscenza, la contestualizzazione e l'interpretazione di correnti, di linguaggi e di singole personalità artistiche.

A partire dall'attenta osservazione dell'opera d'arte, si è data particolare importanza all'analisi della struttura formale, all'individuazione e comprensione dei contenuti espressivi ad essa legati, ponendo attenzione alle eventuali affinità e differenze rispetto ad altre opere, correnti ed artisti.

Le attività hanno previsto lezioni frontali, power point, analisi e confronti fra opere, video, riflessioni condivise e mirate a sviluppare capacità critiche e personali.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il gruppo di materia.

Monticello, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Susanna Formenti

### VI. 5. b. Programma svolto di Storia dell'Arte - Prof.ssa Susanna Formenti

**Testo adottato: Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro - *Itinerario nell'arte Dall'età dei Lumi ai giorni nostri* - Zanichelli editore – Quinta edizione, versione verde**

#### CONOSCENZE

Assimilazione dei contenuti disciplinari relativi alle linee di sviluppo del percorso storico e all'acquisizione dei codici linguistici appartenenti alla pittura, alla scultura e all'architettura.

## ABILITA'

1. Riconoscere le tipologie architettoniche e iconografiche affrontate
2. Cogliere il valore e il significato relativo agli elementi e delle regole del codice visivo individuandoli nella complessità dell'opera d'arte
3. Riconoscere le tecniche e i materiali utilizzati in un'opera e la dimensione espressiva ad essi connessa riconducendoli ad un contesto culturale di riferimento
4. Individuare e comprendere le funzioni comunicative di un'opera
5. Cogliere gli elementi stilistici fondamentali di un periodo artistico o di un singolo artista
6. Collegare le opere d'arte con l'autore e/o il periodo artistico corrispondenti

## COMPETENZE

- a. Organizzare in modo efficace e produttivo lo studio
- b. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della materia nella propria lingua madre
- c. Saper selezionare i concetti essenziali e le loro relazioni in modo autonomo, saperli rielaborare e collegare
- d. Elaborare significative connessioni all'interno della disciplina e/o con altre discipline
- e. Utilizzare i mezzi informatici per rendere più efficace e completa la fruizione dell'arte
- f. Sapersi orientare all'interno di ambiti ed esperienze artistiche diversificate (musei, mostre, siti archeologici, città d'arte) in modo attivo, competente e consapevole.
- g. Saper relazionare davanti a un pubblico eventuali presentazioni e approfondimenti autonomi
- h. Comprendere il valore del patrimonio artistico come bene collettivo e motore per la creatività e l'innovazione

**NEOCLASSICISMO:** introduzione con dati storici e artistici.

Canova: opere dal testo; *Teatro alla Scala* del Piermarini.

**ROMANTICISMO:** CARATTERI GENERALI e origini

Soggetti e caratteri tecnico-stilistici, immagini e esempi tratti dalla pittura europea (**Friedrich:** *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*; **Delacroix:** *La libertà che guida il popolo*; **Gericault:** *La zattera della Medusa*).

Il paesaggio romantico e **W. Turner:** *Bufera di neve – Tramonto - L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni – Ombra e tenebre la sera del Diluvio - Pioggia, vapore e velocità*. Constable (Confronto con Turner: concezione della natura, procedimento creativo, soggetti, tecniche): opere dal libro di testo.

**REALISMO** e Scuola di Barbizon. Corot: Ponte di Augusto a Narni; T. Rousseau: *Sentiero fra le rocce*; C.F. Daubigny: *La mietitura*; **G. Courbet:** *Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans*; Fanciulle sulla riva della Senna.

## **IMPRESSIONISMO:** CARATTERI GENERALI e origini

**Eduard Manet:** *Le déjeuner sur l'herbe – Olympia– Argenteuil - Il bar delle Folies Bergère (vedi presentazione).*

**Claude Monet** (opere tratte dal testo e dalla presentazione): *La gazza – La Grenouillère - Impression: soleil levant – Papaveri - La stazione Saint-Lazare - I covoni di fieno - La cattedrale di Rouen – la serie delle Ninfee.*

## **POSTIMPRESSIONISMO:** introduzione e caratteri generali

**Paul Gauguin:** *La visione dopo il sermone – L'onda – Il Cristo giallo - la orana Maria – Come! Sei gelosa? - Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

**Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate –Autoritratti – Ritratto di père Tanguy – Veduta di Arles - La camera da letto – Ritratto di Madame Roulin – Vaso con girasoli – Notte stellata – Campo di grano con corvi.*

**Paul Cézanne:** *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise – Donna – Natura morta con amorino in gesso – I bagnanti e Le grandi bagnanti – I giocatori di carte - La montagna Sainte-Victoire.*

## **ART NOUVEAU:** introduzione e caratteri generali (pag. 216-219)

Immagini e esempi tratti dal contesto della produzione artistica europea.

**Architettura** (V. Horta: *Casa Tassel*; H. Guimard: *Metropolitana di Parigi*, C.R. Mackintosh: *Scuola d'arte*; Otto Wagner: *Casa di maiolica*)

**Antoni Gaudì:** *Palazzo Guell - Casa Batllò – Casa Milà – Parco Güell – Sagrada Familia.*

**Pittura - Gustav Klimt:** *Giuditta I e II – Ritratto di Adele Bloch-Bauer- Il bacio – ultimi ritratti femminili.*

## **AVANGUARDIE STORICHE:** introduzione e caratteri generali.

### **Espressionismo:** CARATTERI GENERALI

**Precursore Eduard Munch:** *La bambina malata – Sera sul viale Karl Johan - L'urlo – Pubertà.*

**I Fauves e Henry Matisse:** *Donna con cappello – Ritratto con la riga verde - La gioia di vivere – Armonia in rosso – La danza*

### **CUBISMO** e Picasso: introduzione (pag. 268-272)

**Pablo Picasso:** formazione, periodo blu: *Poveri in riva al mare;*

periodo rosa: *I saltimbanchi;* periodo proto-cubista: *Les demoiselles d'Avignon;*

Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard;*

Cubismo analitico/sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*;

Cubismo sintetico: *I tre musicisti*;

il "ritorno all'ordine": *Donne che corrono sulla spiaggia*;

periodo postcubista: – *Guernica* – *Donna che piange*.

**FUTURISMO**: introduzione e caratteri generali (pag. 292-296)

**Umberto Boccioni**: *Autoritratto* – *La città che sale* - *Visioni simultanee* - *Stati d'animo I e II* –

*Forme uniche della continuità nello spazio*.

Tra espressionismo e **ASTRATTISMO** (pag.344):

**Il Cavaliere Azzurro** e **Vasilij Kandinskij**: – *Murnau. Cortile del castello* - *Primo acquarello astratto* – *impressione VI* - *Improvvisazione 7* – *Composizione VI* – *Alcuni cerchi* – *Blu cielo*.

**SURREALISMO**: CARATTERI GENERALI e origini (pag.323-326)

**Salvador Dalì**: *La persistenza della memoria* – *Costruzione molle con fave bollite* – *Sogno causato dal volo di un'ape* – *Crocifissione*.

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Susanna Formenti

## VI. 6. FISICA - Prof.ssa Nadia Cogliati

### VI. 6.a. Relazione Finale di Fisica - Prof.ssa Nadia Cogliati

La classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e serio, anche se non molto partecipe e, soprattutto nella prima parte dell'anno, piuttosto distaccato. Solo alcuni studenti, infatti, si sono a volte esposti, rispondendo alle mie sollecitazioni o manifestando curiosità ed interesse. Gli altri hanno seguito con sufficiente attenzione, ma sono rimasti piuttosto passivi.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto in sede di verifica livelli sufficienti o discreti, dimostrando di conoscere i contenuti trattati e di saperli applicare con adeguata autonomia. Non mancano punte di eccellenza, studenti in grado di esporre con organicità e rigore gli argomenti affrontati, di elaborare in modo personale le conoscenze ed esprimere correttamente le proprie deduzioni. Per un ristretto gruppo di alunni, infine, non pienamente autonomi nell'applicazione, sono emerse difficoltà nell'acquisizione dei vari contenuti e non sempre le lacune nella preparazione sono state pienamente colmate.

Nell'introduzione dei vari argomenti si è cercata la collaborazione degli studenti, allo scopo di rafforzare la capacità di operare deduzioni e stabilire nessi. Vista la complessità dei temi che costituiscono l'Elettromagnetismo, è stato necessario dedicare la maggior parte del tempo alla trattazione teorica dei vari argomenti, e ci si è limitati ad affrontare problemi che fossero significativi per la comprensione delle leggi viste.

Le verifiche sono state prevalentemente scritte, ma gli studenti sono stati spesso sollecitati a esporre contenuti, a richiamare concetti trattati o a risolvere problemi senza che venisse poi formulata una valutazione.

Il libro di testo è stato seguito in modo non rigoroso; per quegli argomenti per cui ci si è discostati in modo significativo, a titolo di completezza si allegano dispense. Analogamente, si forniscono dispense relative ad alcuni approfondimenti non presenti sul testo.

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Nadia Cogliati

### VI. 6. b. Programma svolto di Fisica - Prof.ssa Nadia Cogliati

#### **COMPETENZE SCIENTIFICHE –TECNOLOGICHE**

n.1 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale

n.2 Avere consapevolezza del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura

n.3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli adeguati strumenti matematici

Testo in adozione: "Dialogo con la fisica " Vol.3 Autore Walker Ed. Linx

### **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

- Il fenomeno dell'elettrizzazione
- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione, differenze tra corpi conduttori e isolanti
- L'elettroscopio
- La polarizzazione dei dielettrici
- La legge di Coulomb nel vuoto
- La costante dielettrica relativa, la legge di Coulomb nella materia
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

### **Il campo elettrico e il potenziale**

- Il concetto di campo elettrico
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Definizione di linea di campo
- Le linee del campo elettrico prodotto da una carica puntiforme
- Principio di sovrapposizione del campo elettrico: campo elettrico prodotto da più cariche puntiformi
- Le linee di campo prodotte da due cariche opposte
- Vettore superficie di una superficie immersa nello spazio
- Il concetto di flusso del campo elettrico attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per l'elettrostatica (senza dimostrazione)
- Applicazione del teorema di Gauss: determinazione del campo elettrico generato da una distribuzione piana e uniforme di cariche
- Campo elettrico all'interno di un condensatore piano
- Conservatività del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica di una coppia di cariche puntiformi
- Energia potenziale di una carica all'interno di un condensatore
- Energia potenziale di una carica in presenza di più cariche puntiformi
- Il potenziale elettrico
- Movimento di cariche causato da ddp

### **La capacità**

- Configurazione assunta dalle cariche conferite ad un corpo quando esso raggiunge l'equilibrio elettrostatico
- Campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico
- Schermatura elettrostatica
- Potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico

- Capacità di un condensatore
- Calcolo della capacità di un condensatore piano

### **La corrente elettrica continua**

- Effetti dell'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore
- Definizione di corrente elettrica e di intensità di corrente
- Generatori di tensione
- Prima legge di Ohm
- Resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo
- Seconda legge di Ohm, resistività
- Descrizione dell'effetto Joule
- Generatori reali e generatori ideali
- Un esempio di generatore: la batteria agli ioni di litio

### **Fenomeni magnetici fondamentali**

- La scoperta del magnetismo: i magneti naturali
- L'ago magnetico e il suo utilizzo per la determinazione di direzione e verso del campo magnetico
- Esperienza di Faraday e definizione di intensità del campo magnetico
- Interazione tra due conduttori percorsi da corrente e legge di Ampere
- Campo magnetico generato da un filo, esperimento di Oersted e legge di Biot-Savart
- Il funzionamento del motore elettrico
- Campo magnetico di un solenoide
- Cenni alle proprietà magnetiche della materia

### **La forza di Lorentz**

- Forza agente su una carica immersa con una data velocità all'interno di un campo magnetico
- Il moto di una carica all'interno di un campo magnetico: MRU, MCU, moto elicoidale
- Gli acceleratori di particelle, funzionamento e esempi di applicazioni: il ciclotrone (cenni al sincrotrone)
- Descrizione degli effetti del campo magnetico terrestre sul moto delle particelle: le aurore polari

### **L'induzione elettromagnetica**

- Effetti della variazione di flusso di un campo magnetico attraverso la superficie delimitata da un circuito (in assenza di un generatore di tensione)
- L'induzione elettromagnetica
- Il verso della corrente indotta: legge di Lenz
- Formulazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Descrizione sommaria del funzionamento di un alternatore
- Funzionamento del trasformatore, utilizzo del trasformatore per ridurre le dispersioni di energia
- La guerra delle correnti tra Tesla e Edison

- Cenni alle equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche; descrizione sommaria del processo di formazione e di propagazione di un'onda elettromagnetica
- Lo spettro elettromagnetico: descrizione

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Nadia Cogliati

## VI.7. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Pasquale Toscano

### VI.7.a. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano

ORARIO SETTIMANALE DI LEZIONE N°2 ore settimanali

OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

- l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

METODOLOGIA

- - Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- - Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- - Analisi dei principali aspetti teorici della disciplina.
- - lezioni in streaming

STRUMENTI

- Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.
- Gli impianti per i giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, ecc.).
- video
- presentazioni in PowerPoint

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari, interrogazioni, Test con Forms. Hanno concorso alla valutazione:

- la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse per le attività proposte;
- l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta;
- le conoscenze teoriche;
- i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza;
- le competenze chiave di cittadinanza.

## METODI E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning. Con gli studenti che hanno mostrato particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina è stato attivato un recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno

## BILANCIO SULLA CLASSE

La maggior parte della classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Quasi tutti gli studenti hanno saputo migliorare le proprie attitudini motorie favorendo, ove possibile, il lavoro individualizzato. Alcuni studenti sono stati invogliati e stimolati a superare le difficoltà motorie mostrate ed a prendere coscienza delle proprie potenzialità come dei propri limiti. Il livello tecnico-pratico globalmente raggiunto dalla classe, lo si può ritenere mediamente discreto; per alcuni alunni anche più che buono e solo per una minima parte attestato sulla semplice sufficienza dovuta soprattutto al superficiale interesse per la disciplina. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare", in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza, cioè la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo adeguato, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi nella globalità positivo.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2023.

Il docente

Pasquale Toscano

## VI. 7. b. Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano

**Testo adottato: più Movimento**

### **PRIMO TRIMESTRE**

**Physical fitness, somministrazione test d'ingresso**

- L.P.M.
- S.L.F.
- 30m
- 1000m
- Lancio Mirato

**Miglioramento della resistenza generale**

- Il significato di resistenza
- Definizione e classificazione
- I fattori della resistenza
- I principali metodi per allenare la resistenza
- Lungo lento
- Fartlek
- Interval-training

### **CorriGreppi**

Organizzazione corsa campestre a passo libero

- Tracciatura del percorso
- Ristoro
- Premiazioni

### **Badminton**

- Fondamentali individuali
- Dritto
- Rovescio
- Battuta di dritto e rovescio
- Regolamento

### **SECONDO PENTAMESTRE:**

#### **Unihockey**

- Storia, Regolamento
- Fondamentali individuali
- Passaggi
- Tiro

- Gioco

### **Lezioni da maestro ( lezioni pratiche e presentazioni PowerPoint: Storia, regolamento )**

- Danza
- Ultimate- Frisbee
- Box
- Basket; difesa
- Karate
- Quadro Svedese
- Pallavolo; fondamentali individuali
- Pattinaggio
- Orienteering

Monticello B.za 15 Maggio 2023

Il docente

Prof. Pasquale Toscano

## **VI. 8. FRANCESE (seconda lingua straniera) - Prof.ssa Barbara Grignoli**

### **VI. 8.a. Relazione finale di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli**

Insegno francese come seconda lingua straniera in V EA dalla classe prima. Ciò mi ha permesso di disporre di continuità nell'insegnamento e di instaurare un buon clima relazionale che ha favorito il processo di apprendimento. Nel complesso la classe ha dimostrato interesse e impegno nell'arco del quinquennio, in particolare nella partecipazione ad attività extrascolastiche attinenti alla pratica della lingua, come stage e soggiorni linguistici o spettacoli teatrali, che sono stati proposti nel triennio, ma interrotti dalla pandemia del 2019. Il periodo di Dad ha influito negativamente sulla motivazione di alcuni studenti, ma la classe si è dimostrata complessivamente resiliente rispetto al periodo difficile attraversato.

Durante quest'anno scolastico ho osservato maggiore impegno anche da parte degli studenti con più fragilità e posso quindi affermare che quasi tutti abbiano raggiunto un discreto livello nella competenza orale della lingua. Addirittura, nella classe è presente un gruppo ristretto di studenti con eccellenti capacità linguistiche, che sono emerse anche nello studio del francese.

#### **METODOLOGIA:**

E' stato privilegiato lo sviluppo dell'abilità orale, della capacità di esporre in lingua francese argomenti attinenti al percorso di studi, che sono stati approfonditi e affrontati in un'ottica contrastiva per evidenziare similitudini e differenze culturali.

Una particolare attenzione è stata rivolta all'arricchimento del bagaglio lessicale, essenziale per sviluppare l'efficacia della competenza comunicativa e propedeutico all'abilità di comprensione

orale e scritta. Per introdurre o approfondire ogni argomento è stato fatto ricorso, frequentemente, a risorse audio video, con il duplice scopo di motivare e migliorare l'abilità di comprensione e produzione orale. La scelta dei contenuti è stata finalizzata alla creazione di nuclei tematici trasversali, su argomenti affrontati anche in altre discipline del percorso di studio (soprattutto in diritto/economia, scienze umane, storia/filosofia) al fine di agevolare la creazione di collegamenti multidisciplinari.

Come **strumenti di verifica** sono stati utilizzati: verifiche orali, partendo sempre da un argomento a scelta, verifiche scritte in classe con domande chiuse, a crocette su scelta multipla, di completamento, ma anche domande aperte per verificare le conoscenze più nozionistiche e la loro capacità di rielaborazione e di riflessione. Un'attenzione particolare è stata data alla restituzione delle verifiche scritte e alla correzione degli errori più frequenti. Infatti, per gli studenti le difficoltà maggiori riguardano l'applicazione delle conoscenze grammaticali nella produzione di testi scritti non guidati ed errori nella costruzione della frase.

La valutazione ha sempre avuto carattere formativo e a ciascuno studente è stata data la possibilità di recuperare in itinere.

Monticello B.za, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Barbara Grignoli

## VI. 8. b. Programma svolto di Francese - Prof.ssa Barbara Grignoli

### MATERIALI UTILIZZATI:

- S.Doveri, R. Jeannine, S. Guilmault, *Promenades dans la France d'aujourd'hui*, Europass, edizione 2018, testo in adozione.

- Annie Renaud *Marché conclu! Objectif 2030* Libro cartaceo + Libro liquido + ITE + KmZero + MyAPP + MonLabo pp. 480 LANGPEARSON

Materiali forniti dalla docente e risorse free accessibili in rete.

### ATTIVITA' E CONTENUTI SVOLTI:

**Visione film in lingua originale *Un sac de billes***, di cui è stato letto il libro durante l'estate 2022. Approfondimento sul contesto storico in Francia durante la Seconda Guerra mondiale: le régime de Vichy, et la Résistance, Jean Moulin, Charles de Gaulle.

Vidéos à ce sujet :

<https://www.youtube.com/watch?v=x0ij7IMsJHk> le régime de Vichy et les collabos

<https://www.youtube.com/watch?v=CAAM31TX2G0> la Résistance

<https://www.youtube.com/watch?v=58xAUoo6LFo> C'est quoi le Résistance ?

[https://www.youtube.com/watch?v=KHMst\\_nA\\_M&t=35s](https://www.youtube.com/watch?v=KHMst_nA_M&t=35s) C'est qui Jean Moulin ?

<https://www.youtube.com/watch?v=3iEBJO2AV0> Charles de Gaulle

**Brève histoire des Républiques de la France à partir du XIX siècle :**

#### **Promenades Parcours 4 : Histoire**

- La Restauration
- La Monarchie de Juillet : une nouvelle Charte et l'abdication du roi
- La Deuxième République
- Le Second Empire : Napoléon III
- La Troisième République et la répression de la Commune (approfondissement sur *l'Affaire Dreyfus*, lecture d'un extrait de la lettre célèbre *J'accuse* d'Emile Zola)
- La Belle Epoque
- L'entre-deux-guerres : la crise économique et l'expérience du Front Populaire
- La Seconde Guerre Mondiale : La France divisée en deux et le sursaut national
- La Quatrième République
- La Décolonisation
- La Cinquième République

Vidéos à ce sujet :

<https://www.youtube.com/watch?v=aYFNuWShrhM> La Seconde Guerre Mondiale

<https://www.youtube.com/watch?v=DRrf74zbHX4> la Commune, une révolution méconnue

<https://www.youtube.com/watch?v=lzaKeu1ksjY> La Commune, documentaire

#### **LA REPUBLIQUE ET SES INSTITUTIONS :**

- **Définition et origine de la notion d'ETAT**

<https://www.youtube.com/watch?v=bITM4hdFqSo>

- **La notion d'Etat chez Montesquieu et Rousseau**

-Montesquieu DE l'Esprit des lois ,1748 <https://www.youtube.com/watch?v=8CnhcpOO9eo>

-Rousseau - Discours sur l'origine et les fondements de l'inégalité parmi les hommes

<https://www.youtube.com/watch?v=UrzraH8oFdE>

-Du Contrat social <https://www.youtube.com/watch?v=spdWp7ocFgE->

### **Les Institutions de la Vème République :**

- <https://www.youtube.com/watch?v=y4Lhh9JMwRE&t=51s>  
<https://www.youtube.com/watch?v=y4Lhh9JMwRE>
- Le système politique français
- <https://www.youtube.com/watch?v=NtlepJvHvJw>
- Comment on fabrique une loi
- <https://www.youtube.com/watch?v=cTrs750ykhM>
- Les Pouvoirs du Président français (comparaison avec ceux du Président italien)
- <https://www.youtube.com/watch?v=8tza3wZuL8U> Qui est le président ?
- [https://www.youtube.com/watch?v=cyJgoQmP2Lg&list=TLPQMDMxMTIwMjCGaz4J\\_LafBA&index=2](https://www.youtube.com/watch?v=cyJgoQmP2Lg&list=TLPQMDMxMTIwMjCGaz4J_LafBA&index=2) Limites de la Cinquième République
- La Sixième République: pourquoi et comment ?  
<https://www.youtube.com/watch?v=Aunt62Y3s3A>

### **L'UNION EUROPEENNE :**

- Histoire de l'Union Européenne : les étapes de la formation  
<https://www.youtube.com/watch?v=1aufw4JzSWA>
- Les Institutions de l'UE : qui fait quoi ?:

<https://www.youtube.com/watch?v=1eNY4WCNm0s>

<https://www.youtube.com/watch?v=Vg4LTr0woso>

<https://www.youtube.com/watch?v=i3tB8Hv0yzi>

-Comment vote-t-on une loi européenne ? <https://www.youtube.com/watch?v=MBOQ6nNyT6U>

<https://www.youtube.com/watch?v=tVVR93EQYO4> La Banque centrale européenne

<https://www.youtube.com/watch?v=J-IGpqG16OA> BCE et Eurosysteme

<https://www.youtube.com/watch?v=30fSzDq-eRU> Le budget de l'UE

## HISTOIRE DU BREXIT

- épisode 1 <https://www.youtube.com/watch?v=OvRjowKtwFk>
- épisode 2 <https://www.youtube.com/watch?v=0MK1q0PjRAM>
- épisode 3 <https://www.youtube.com/watch?v=ZD0eJwLtGhk>
- **Conséquences immédiates** d'un accord du dernier moment : 24 décembre 2020  
<https://www.youtube.com/watch?v=4QinkKkvFFw> **Brexit: bilan après 2 ans**

Grandes lignes du plan national de relance et de résilience

### LA MONDIALISATION :

- Origines et conséquences
- Avantages et inconvénients
- Mondialisation et Globalisation
- Conséquences sur les Pays du monde.
- La révolution numérique, la fracture numérique et la délocalisation
- **Les organisations internationales** (sujet choisi pour des activités de groupe concernant **l'Education Civique**)
- La délocalisation et la relocalisation
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?

Vidéos à ce sujet :

- ✓ La mondialisation en trois minutes  
<https://www.youtube.com/watch?v=Hi11mtNugcU>
- ✓ Mondialisation du vêtement : documentaire  
<https://www.youtube.com/watch?v=1XmhVgTr4Y0&t=653s>

## ETHIQUE ET ENTREPRISE

- la Responsabilité Sociale des Entreprises (RSE) et la mise en place de la RSE  
<https://www.youtube.com/watch?v=iY08Kzl6Bjc&t=62s> Comprendre la RSE
- le commerce équitable
- Banques éthiques et ISR

**Reduction de la pauvreté, objectif premier de l'Agenda 2030 de développement durable**

-Réduire la pauvreté dans le monde : le microcrédit et Muhammad Yunus

-Etude de cas : une économiste française, Esther Duflo, prix Nobel pour la science de la lutte contre la pauvreté, qui fait la différence.

#### **LES DEFIS DU XXIEME SIECLE :**

- La Désindustrialisation
- L'entreprise au XXIIème siècle et la robotisation
- L'emploi au XXIIème siècle et les nouveaux modèles de travail
- Faut-il avoir craindre l'Intelligence Artificielle ?
- L'urgence climatique : interdépendance énergétique en Europe et la guerre en Ukraine, énergies et climats, les catastrophes climatiques et les réfugiés climatiques, la nouvelle conscience écologique.

#### **LE MONDE DE L'EMPLOI :**

- C'est quoi l'employabilité ?
- Quelles compétences pour trouver un emploi en 2030 ?
- Recrutement, sourcing et réseaux sociaux
- C'est quoi travailler en freelance ?
- C'est quoi une start-up ?
- Le travail à l'horizon 2030

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Barbara Grignoli

## VI. 9. RELIGIONE(I.R.C) - Prof. Davide Griffini

### VI. 9.a. Relazione finale di religione - Prof. Davide Griffini

#### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5EA – composta da 25 alunni di cui 3 non avvalentisi - ha dimostrato durante l'anno un atteggiamento adeguatamente rispettoso interessato riguardo alle tematiche trattate nell'insegnamento di Religione Cattolica. Dopo una prima fase di conoscenza con il docente, gli studenti hanno seguito le lezioni con un discreto livello partecipativo. Durante l'anno gli studenti – seppur con differenti gradazioni e tempistiche – hanno saputo raggiungere le conoscenze e le abilità previste per la materia aprendo positivi spazi di confronto e dialogo attraverso dibattiti in classe.

#### **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

##### 2.1. CONOSCENZE:

Lo studente:

- conosce gli elementi fondamentali delle principali tradizioni religiose orientali quali Buddismo, Confucianesimo, Taoismo e Shintoismo.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione, tecnica e natura in riferimento al progresso tecnico-scientifico e alla contemporanea riflessione bioetica.
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

##### 2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- confronta la proposta cristiana con le proposte delle religioni del mondo con particolare riferimento alle religioni orientali
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo e da magistero della Chiesa Cattolica riguardo alla contemporanea riflessione bioetica.

#### **3. METODOLOGIE**

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- schemi riassuntivi

#### **4. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI**

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- web
- testo

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

##### 5.a. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: Verifica scritta.

Si è tenuto in particolare rilevanza, per la stesura dei giudizi finali, il grado di partecipazione dimostrato da ciascun alunno durante le lezioni.

##### 5.b. Valutazione

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda, relativamente alla didattica in presenza, alle griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF pubblicato sul sito web della scuola <https://www.istitutogreppi.edu.it/>.

Monticello, 15 maggio 2023

Il docente

Davide Griffini

#### **VI. 9.b. Programma svolto di Religione - Prof.Davide Griffini**

Libri di testo adottati

“Confronti 2.0”, M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali, LDC

Argomenti che sono stati trattati nel corso dell’a.s. 2022/2023:

Introduzione alle religioni orientali: differenze tra la prospettiva orientale e occidentale.

Il Buddhismo: storia (la vita di Siddharta), analisi delle componenti fondamentali (Buddha,Dharma,Shanga) e sviluppi storici (Mahayana, Hinayana, Zen).

La riflessione bioetica: dalle origini alla contemporaneità; il rapporto natura-tecnica; opportunità e problemi del “social dilemma” e del “capitalismo della sorveglianza”; PMA e aborto; la legislazione italiana ed europea; gli snodi principali della disciplina in dialogo con la prospettiva religiosa.

Le religioni cinesi: Confucianesimo (dai Dialoghi alle virtù confuciane) e Taoismo ( il Tao Te Ching)

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

Il docente Davide Griffini

## VI.10. MATEMATICA - Prof.ssa Annalisa Perer

### VI. a. Relazione finale di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer

La classe ha dimostrato durante tutto l'anno attenzione per la materia e buona partecipazione alle lezioni, così come durante il percorso negli anni precedenti, anche nei periodi in cui la didattica non è stata in presenza. Anche gli alunni con alcune difficoltà e lacune pregresse hanno mantenuto un atteggiamento costruttivo cercando di migliorare la propria preparazione. Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare secondo il percorso preventivo. Non sono stati possibili ampliamenti rispetto al programma ipotizzato e ci sono state poche ore a disposizione per il ripasso finale, ma i contenuti fondamentali sono stati trattati durante l'anno con numerosi esercizi. La classe ha compreso la necessità di attenzione e impegno nello studio della materia che rappresenta un importante capitolo della formazione culturale dello studente. La preparazione raggiunta è naturalmente diversificata:

- alcuni alunni hanno raggiunto una conoscenza completa, un adeguato utilizzo del linguaggio specifico e una buona rielaborazione dei contenuti
- la maggior parte degli alunni ha raggiunto un profitto discreto o buono ed una preparazione globalmente adeguata con alcune incertezze nella rielaborazione o nell'esposizione, grazie all'impegno costante
- alcuni studenti, per scarsa attitudine nei confronti della materia o per una preparazione di base fragile, hanno raggiunto un livello appena sufficiente, ma hanno comunque ottenuto dei miglioramenti.

Finalità, obiettivi e metodologia.

Nel corso del triennio superiore l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di formazione scientifica e culturale degli studenti avviato nel primo biennio e concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico. Lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- ✓ l'acquisizione di conoscenze (conoscere definizioni e procedure)
- ✓ la capacità di utilizzare metodi (saper risolvere problemi)
- ✓ la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato
- ✓ l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Facendo riferimento alle competenze generali di profilo in particolare si è cercato di concorrere alle seguenti finalità:

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi ed individuare possibili soluzioni.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Sono stati svolti esercizi di routine al fine di acquisire e consolidare le procedure di calcolo e sono stati affrontati problemi in applicazione delle teorie apprese. Oltre alle lezioni con metodo frontale, si è cercato di favorire la discussione e gli alunni hanno sempre dimostrato una buona collaborazione sia richiedendo la correzione di esercizi svolti a casa sia intervenendo durante le esercitazioni e le spiegazioni in classe. Le prove orali sono state limitate, a causa del numero esiguo di ore disponibili, ma costanti durante l'anno; permangono ancora alcune incertezze nell'uso corretto del linguaggio specifico. In conclusione la classe, anche se con partecipazione diversificata, ha comunque mantenuto un atteggiamento di costante collaborazione, dimostrando interesse per la disciplina durante tutto il percorso scolastico liceale.

Monticello, 15 Maggio 2023

L'insegnante Prof. Annalisa Perer

## VI. 10. b. Programma svolto di Matematica - Prof.ssa Annalisa Perer

Testo in adozione: Bergamini Barozzi Trifone

- Modulo S Disequazioni e funzioni ISBN 978-88-08-30264.9
- Modulo U Limiti ISBN 978-88-08-97905.6
- Modulo V+W Derivate, Studio di funzioni e Integrali ISBN 978-88-08-17735.3

### Competenze di base:

1. Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche.  
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale\*
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

\*Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni in ambito economico (semplici esempi relativi a funzioni di Costo-Ricavo)

### Funzioni

- L'insieme R: richiami e complementi

- Funzioni reali di variabile reale, definizioni e classificazione, Dominio di una funzione, studio del Segno, Insieme Immagine, zeri della funzione, proprietà, lettura del grafico di una  $f(x)$
- Grafici di funzioni definite «per casi »
- Funzione inversa
- Funzioni crescenti/decrescenti
- Funzioni pari e funzioni dispari

**Abilità:** Classificare una funzione; stabilire dominio, insieme immagine, segno e individuare le principali proprietà (iniettiva, suriettiva, pari/dispari, crescente/decrescente). Saper interpretare il grafico di una funzione e dal grafico dedurre dominio, insieme immagine, zeri della funzione, intervalli in cui la  $f(x) > 0$ .

### **Limiti**

- Insiemi di numeri reali, intervalli e intorno
- Primo approccio al concetto di limite; definizioni di limite nei diversi casi e significato
- Semplici esempi di “verifica del limite mediante la definizione”
- Calcolo dei limiti, operazioni sui limiti
- Forme di indecisione  $+\infty - \infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$

### **Continuità**

- Funzioni continue, definizione di funzione continua in un punto
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato, Teorema di Weierstrass e Teorema di esistenza degli zeri
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

**Abilità:**

- Saper formulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi
- Eseguire la verifica del limite mediante la definizione in semplici casi
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Saper risolvere esercizi su Teorema di Weierstrass e Teorema di esistenza degli zeri
- Determinare le equazioni degli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

### **Derivate**

- Derivata di una funzione, rapporto incrementale e definizione di derivata
- Derivate delle funzioni elementari (tranne le funzioni goniometriche)
- Calcolo delle derivate, regole di derivazione
- Derivata di una funzione composta
- Classificazione e studio dei Punti di non derivabilità, continuità e derivabilità
- Legame tra Derivabilità e Continuità (Teorema con dimostrazione).
- Applicazioni del concetto di derivata, retta tangente al grafico di una funzione in un punto
- I Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange, Teorema di De L'Hospital

- Funzioni crescenti e decrescenti (condizione sufficiente per affermare che una funzione è crescente-decrescente, teorema con dimostrazione)
- Punti stazionari, massimi e minimi relativi e assoluti, definizioni, ricerca dei punti di minimo/massimo relativo stazionari e non.
- Concavità e Punti di flesso. Classificazione dei Flessi, tangente inflessionale.
- Studio di funzioni completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte.
- Alcuni esempi di studio di funzioni irrazionali e di funzioni trascendenti (non goniometriche).

*Abilità:*

- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione, semplici esempi
- Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Enunciare ed applicare i Teoremi di Lagrange e di Rolle
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante lo studio della derivata prima
- Determinare i flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda
- Risolvere problemi di massimo e di minimo
- Studiare e rappresentare graficamente una funzione

Il programma relativo allo studio di funzioni si riferisce a funzioni algebriche razionali, sono stati proposti alcuni esempi relativi anche a funzioni irrazionali e funzioni trascendenti .

**Integrali (breve introduzione)**

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati fondamentali
- L'integrale definito
- Esempi di calcolo di area di un trapezoide.

*Abilità:*

- \_ Calcolare semplici integrali indefiniti mediante gli integrali immediati
- \_ Calcolare l'area di superfici piane, semplici esempi

Monticello Brianza, 15 Maggio 2023

L'insegnante Prof.ssa Annalisa Perer

**VI. 11. SCIENZE UMANE - Prof.ssa Chiara Crippa**

**VI. 11. a. Relazione finale di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa**

**FISIONOMINA DELLA CLASSE**

La classe, di cui sono insegnante a partire dalla seconda, sin dall'inizio si è dimostrata accogliente nonostante il cambiamento del docente e ha dimostrato un percorso di maturazione nel corso del triennio sia dal punto di vista didattico che personale. Si è richiesto progressivamente agli studenti

di avere un approccio allo studio autonomo e di rielaborazione critica dei contenuti con la capacità di saper utilizzare e integrare materiali differenti oltre al libro di testo. Una parte della classe è riuscita a lavorare in modo autonomo e sempre più personale mentre per un gruppo di alunni si registra qualche difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti e nella gestione e organizzazione del lavoro scolastico. Nel corso del triennio soprattutto nell'anno della pandemia si è avuta la difficoltà di lavorare con la didattica a distanza e la didattica mista che ha cambiato notevolmente la modalità di insegnamento-apprendimento alternando le lezioni in presenza e le lezioni di didattica frontale a distanza. Pur nelle diverse modalità di insegnamento, alcuni alunni si sono mostrati interessati e motivati riuscendo ad acquisire buone competenze mentre altri hanno avuto un atteggiamento di ascolto, meno propositivo nel seguire le indicazioni date al fine di conseguire gli obiettivi programmati.

Dal punto di vista della valutazione, è emerso un profilo distinto su tre fasce di apprendimento degli obiettivi:

- il gruppo che raggiunge un livello buono e molto buono, si è contraddistinto per l'impegno e la costanza nel lavoro, per la capacità di rielaborare in modo autonomo e con spirito critico le conoscenze acquisite e con capacità di analisi, sintesi sia nell'orale sia nello scritto
- gli alunni che hanno dimostrato un discreto livello di rendimento riescono ad comprendere concetti, analizzare e comparare teorie anche se in modo non sempre organico e con i collegamenti opportuni; soprattutto si evidenziano più difficoltà negli scritti.
- Infine solo alcuni alunni che si attestano su un livello di sufficienza hanno avuto maggiori difficoltà nel perseguimento di tali obiettivi dovute a fragilità di base, impegno non sempre costante maggior difficoltà nelle rielaborazione dei contenuti, anche se hanno cercato nelle attività didattiche di migliorare i loro apprendimenti.

## **SCELTE DIDATTICHE E CRITERI METODOLOGICI**

I programmi prevedono l'approfondimento di tematiche sociologiche, antropologiche e l'acquisizione di competenze di ordine metodologico nell'ambito della ricerca sociologica. Per la presentazione, la selezione e l'organizzazione dei contenuti si è seguito un approccio integrato secondo un percorso che correlasse il più possibile i riferimenti sociologici con quelli antropologici. Essendo il programma ministeriale di sociologia del quinto anno corposo e ben declinato, mentre quello di antropologia spalmato su tre anni, si è data una prevalenza ai contenuti di tipo sociologico su quelli antropologici, sia per il punto di vista storico che tematico. I riferimenti sociologici in genere sono stati intesi come strumenti necessari per ricostruire il contesto socio-culturale entro cui collocare e comprendere i fenomeni e le problematiche sociali e culturali. Nel primo trimestre sono stati presentati diversi argomenti: l'industria culturale, la società e la comunicazione di massa; la politica, il potere, le diverse forme di Stato e di partecipazione politica, nel corso del pentamestre si è dato spazio alle diverse tematiche sociologiche e antropologiche come la globalizzazione nelle sue diverse manifestazioni e effetti, i movimenti migratori e le politiche di accoglienza e infine il mondo del lavoro, le sue trasformazioni, gli aspetti e i problemi del mercato del lavoro.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

La lezione frontale si è utilizzata per introdurre i contenuti, gli argomenti e problematiche sociologiche e antropologiche mentre la lezione dialogata per aiutare la classe ad analizzare in modo critico e ad elaborare in modo sempre più autonomo i contenuti e le tematiche affrontate. Nel corso del triennio gli alunni hanno anche presentato dei lavori svolti in gruppo alla classe su alcune tematiche delle scienze umane e anche sulle tematiche previste dal curriculum di educazione civica. Si è cercato di lavorare sia in una prospettiva disciplinare ma anche in una multidisciplinare, per favorire, quando possibile, uno sguardo integrato sui diversi fenomeni affrontati. Le lezioni sono state per lo più partecipate, in qualche caso accompagnate da discussioni. Per il lavoro più indirizzato allo sviluppo delle competenze si è utilizzato oltre allo studio del manuale, la lettura, l'analisi e l'interpretazione di alcuni brani tratti da opere di autori significativi.

Le competenze di tipo metodologico sono state sollecitate nell'ambito del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), in particolare nell'ambito del progetto di metodologia della ricerca sulle metodologie dell'osservazione partecipante e sui new media coordinato dal dottor Davide Bramley, sociologo e ricercatore che si è concluso con la presentazione da parte degli alunni di un loro progetto di ricerca.

## **SUSSIDI DIDATTICI**

### **I manuali in adozione:**

Clemente, Danieli, *Orizzonte di sociologia*, Paravia

Clemente, Danieli, *La prospettiva antropologica*, Paravia

A supporto dei manuali in adozione sono stati utilizzati altre fonti, presentazioni su Power point, brevi filmati/documentari, articoli tratti da libri o riviste di settore, per approfondimenti vari.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche effettuate, inserite nel processo di programmazione-valutazione come momento necessario per l'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, sono state, nel corso del primo trimestre: un'interrogazione orale e uno scritto con modalità mista (un questionario a risposte aperte brevi, con numero predefinito di righe e domande a scelta multipla); mentre nel pentamestre, un'interrogazione orale e due scritti. I criteri di valutazione sono congruenti con quelli stabiliti in dipartimento di materia: per le valutazioni orali è stata utilizzata la griglia d'Istituto mentre per la valutazione delle prove scritte conforme alla seconda prova d'esame sono state utilizzate le griglie, concordate con il dipartimento di materia. Nel processo di insegnamento-apprendimento ho considerato sia l'aspetto della valutazione sommativa che di quella formativa come elemento su cui riflettere e migliorare la modalità di progettazione delle attività didattiche. La valutazione è diventata anche momento di autovalutazione sia per l'insegnante sia per le alunne

al fine di apprezzare anche i loro miglioramenti, aumentare la loro motivazione, l'impegno e la partecipazione responsabile.

## **MODALITÀ DI RECUPERO**

Il recupero è stato svolto in itinere alle lezioni scolastiche, su richiesta degli alunni o su proposta dell'insegnante.

Monticello, 15 Maggio 2023

La docente

Chiara Crippa

## VI. 11. b. Programma svolto di Scienze Umane - Prof.ssa Chiara Crippa

### **Manuale in adozione**

E. Clemente, R. Danieli, *Orizzonte di sociologia*, Paravia

E.Clemente, R.Danieli, *Prospettiva antropologica*, Paravia

## **SOCIOLOGIA**

### **1. LA DIMENSIONE URBANA**

#### **La città e la sua storia**

- I criteri per definire una "città"
- Le comunità preindustriali
- Lo sviluppo delle città industriali
- La nascita delle metropoli europee
- Le città del "Nuovo Mondo"

#### **La ricerca sociologica sulla città**

- Simmel: l'uomo metropolitano
- La Scuola di Chicago: l'ecologia urbana di R.Park; gli studi di etnografia urbana

#### **Aspetti attuali della realtà urbana**

- Crescita e distribuzione della popolazione urbana
- La popolazione urbana
- Conseguenze dell'urbanizzazione

#### Brani

Simmel, *Il denaro e lo spirito del "calcolo"*, da *La metropoli e la vita dello spirito*, p.25-27

Simmel, *L'atteggiamento blasé*, cit., p.29-31

## 2. INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

### Industria culturale: concetto e storia

- Che cosa si intende per “industria culturale”
- La stampa: una rivoluzione culturale
- La fotografia: un nuovo “occhio” sul mondo
- Il cinema: una nuova arte

### Industria culturale e società di massa

- La nuova realtà storico-sociale del Novecento
- La civiltà dei mass-media
- La cultura della TV
- La natura pervasiva dell’industria culturale
- La distinzione tra “apocalittici” e “integrati”
- Alcune analisi dell’industria culturale

### Cultura e comunicazione nell’era digitale

- I new media: il mondo a portata di un display
- La cultura della rete
- La rinascita della scrittura nell’epoca web

### Brani

- M.Gaggi, *Se nell’era digitale si scava una voragine*, da “Corriere della sera”, 4 aprile 2010
- A.Giddens, P.W.Sutton, *Pubblico e rappresentazioni mediatiche* in *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino 2013, p.286-287
- N. Postman, *La televisione e la cultura dell’intrattenimento*, da *Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell’era dello spettacolo*, Trad.it. di L.Diena, Marisilio, Venezia 2008, pp.107-108
- K.Popper, *Una patente per fare tv* da *Cattiva maestra televisione*
- *Le Bon e la psicologia delle folle* da *Orizzonte di sociologia*
- J.B. Thompson, *La comunicazione di massa da Chiosso*

## 3 . LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

### Il potere

- Gli aspetti fondamentali del potere
- Il carattere pervasivo del potere
- Le analisi di Weber

### Storia e caratteristiche dello Stato moderno

- Stato moderno e sovranità
- Lo Stato assoluto
- La monarchia costituzionale

- La democrazia
- L'espansione dello Stato

### **Stato totalitario e Stato sociale**

- Lo Stato totalitario
- Lo Stato sociale

### **La partecipazione politica**

- Diverse forme di partecipazione
- Elezioni e comportamento elettorale
- Il concetto di "opinione pubblica"

### Brani

- ✓ H.Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Einaudi 2009, p. 162-165
- ✓ A.Bruni, P. Magaudo, *Referendum e diritti delle donne*, tratto da I colori della sociologia. Giunti T.V.P e Treccani p.300
- ✓ E.Noelle- Neumann, *La spirale del silenzio in campagna elettorale*, da La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica, Meltemi, Roma 2002, p.33-36
- ✓ F.Rampini, *Non ci possiamo più permettere uno stato sociale. Falso*. Laterza 2012 <https://www.secondowelfare.it/primo-welfare/recensione-rampini/>
- ✓ G.Sartori, *Lezioni di democrazia*, da La democrazia in trenta lezioni, Mondadori, Milano 2008, p.36-39
  - La diffusione globale della democrazia (Teams)
  - Politica ed élites – Pareto, Michels, Mannheim (Teams)
  - La democrazia secondo Aristotele (Teams)
  - Autoritarismo e democrazia (Teams)

## **4.LA GLOBALIZZAZIONE**

### **Che cos'è la globalizzazione**

- I termini del problema
- I presupposti storici della globalizzazione

### **Le diverse facce della globalizzazione**

- La globalizzazione economica
- La globalizzazione politica
- La globalizzazione culturale

### **Prospettive attuali del mondo globale**

- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- Posizione critiche
- La teoria della decrescita
- La coscienza globalizzata

## Brani

- ✓ A.Giddens, *La globalizzazione*, da *Il mondo che cambia*. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita, Il Mulino 2000, p.19-31
- ✓ A.Giddens, *La democrazia*, da *Il mondo che cambia*. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita, Il Mulino 2000, p.85-99.
- ✓ Z.Bauman, *La perdita di sicurezza*, da *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, Milano 2004
- ✓ M.Ghisleni e W.Privitera, *Nuovi poveri, "homo consumens" e "vite di scarto"* UTET, p.29-33
- ✓ La Touche, *Introduzione*, da *La scommessa della decrescita*, Feltrinelli 2014, p.7-24
- ✓ F.Rampini, *Bangalore, il nuovo centro del mondo*, tratto da *L'impero di Cindia*, Mondadori, Milano 2006, pp. 25-29

## **5.LA SOCIETA' MULTICULTURALE**

### **Alle origini della multiculturalità**

- Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno
- La conquista del "Nuovo Mondo"
- I flussi migratori del Novecento
- La globalizzazione: persone e idee in movimento

### **Dall'uguaglianza alla differenza**

- Il valore dell'uguaglianza
- Il valore della diversità
- "Nero è bello": il caso degli afroamericani

### **La ricchezza della diversità**

- Dalla multiculturalità al multiculturalismo
- I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati
- Il multiculturalismo è possibile?
- Il multiculturalismo è auspicabile?
- La prospettiva interculturale

## Brani

- ✓ E.Clemente, R.Danieli, *La società multiculturale. L'orizzonte della condivisione* da *La prospettiva sociologica*, Paravia 2021
- ✓ A.Sen, *Il multiculturalismo è una trappola*, tratto da *Confusione illiberale*, trad. it di M.Sepa, in "Corriere della Sera", 23 agosto 2006
- ✓ *La primavera araba della democrazia*, tratto da *Aggiornamento per i volumi di geografia* di F.Iarrera e G.Pilotti, Zanichelli 2012
- ✓ E.Morin, *L'identità terrestre*, tratto da *Chiosso, Pedagogia. Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo*, Einaudi 2015
- ✓ *Il Razzismo* tratto da *I colori della sociologia*, Giunti Treccani 2020

## Siti

- ✓ <https://www.ismu.org/xxvii-rapporto-sulle-migrazioni-2021-comunicato-stampa-11-2-2022>
- ✓ [Maurizio Ambrosini: "Italiani ma non troppo. La sfida delle seconde generazioni" - YouTube](#)

## 6. IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

### L'evoluzione del lavoro

- La nascita della classe lavoratrice
- Le trasformazioni del lavoro dipendente
- Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti
- Tra mercato e Welfare: il "terzo settore"

### Il mercato del lavoro

- La legge della domanda e dell'offerta
- Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro
- La valutazione quantitativa del mercato del lavoro
- Il fenomeno della disoccupazione
- Interpretazioni della disoccupazione

### Il lavoro flessibile

- La nozione di "flessibilità"
- Dal posto "fisso" a quello "mobile"
- La situazione italiana
- La flessibilità: risorsa o rischio?
- I Neet: giovani che non studiano e non lavorano
- La sharing economy
- Il mobbing lavorativo e il burnout
- Lo smart working

## Brani

- ✓ M. Bernardi, *Un'introduzione alla sharing economy*, Feltrinelli, p.3-15
- ✓ E. Clemente, R. Danieli, *Nuove forme di Welfare. Il significato sociale del Terzo settore*, da *Orizzonte sociologia*
- ✓ C. Ocone, *Gallino: "L'economia schiaccia la politica"* in "Il mattino", 27 agosto 2006
- ✓ A. Rosina, *La più grande fabbrica di Neet in Europa, tratto da Neet. Giovani che non studiano e non lavorano. Vita e Pensiero 2015, p.15-22*
- ✓ N. Sunseri, R. Brunetta, *Il problema delle imprese? Esiste ancora poca flessibilità* in "Il giornale di Sicilia", 30 agosto 2006.

## Siti

- ✓ [La Sharing Economy: cos'è, come funziona | Siamo Noi \(tv2000.it\)](#)
- ✓ [Globalizzazione e fuga dei cervelli | Lorenzo Beltrame - Academia.edu](#)

## 7.LA RICERCA IN SOCIOLOGIA

- L'oggetto e gli scopi della ricerca in ambito sociologico
- I metodi di ricerca e gli strumenti della ricerca

- Gli imprevisti della ricerca sociologica
- **Progetto PCTO/INDIRIZZO**, Metodologia della ricerca sociale con D.Brambley

## 8. I NUOVI SCENARI DELL'ANTROPOLOGIA

L'antropologia postmoderna. L'antropologia di fronte alla globalizzazione: dal tribale al globale

I limiti della globalizzazione: il fenomeno dell'indigenizzazione

I nuovi oggetti della ricerca antropologica: l'indagine sui non- luoghi

- ✓ M.Augè, *Luoghi e non luoghi, da Non-luoghi* (manuale di antropologia)

Monticello, 15 Maggio 2023

La docente

*Chiara Crippa*

## VII. Griglie di valutazione (Simulazione Prima Prova, Seconda Prova, Colloquio Orale)

1. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Prima Prova svolta nel Pentamestre
2. Testo della Prova.
3. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Seconda Prova svolta nel Pentamestre
4. Testo della Prova
5. Griglia di valutazione del Colloquio Orale.

# 1 Griglia di valutazione della simulazione di Prima prova dell'Esame di Stato

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

[www.istitutogreppi.edu.it](http://www.istitutogreppi.edu.it)

Prima prova Esame di Stato

Cognome e nome ..... Classe ..... Commissione.....

<u>Tipologia di testo scelta</u>		A	B	C		
Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insuffi- ciente grave	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Buono	Ottimo
	<b>Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove</b>					
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
	<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova</b>					
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1.5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
<b>Punteggio in 20/20</b>					<b>/20</b>	

Firme dei commissari:

.....  
 .....  
 .....

## 2. Testo della simulazione di Prima Prova Dell'Esame di Stato

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Alessandro Greppi”

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

[www.istitutogreppi.edu.it](http://www.istitutogreppi.edu.it)

### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

#### TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (1919)

Il romanzo di Federigo Tozzi *Con gli occhi chiusi*, ambientato nella campagna toscana, ha per protagonista Pietro Rosi, un adolescente oppresso dalla prepotenza del padre Domenico. Pietro si innamora di Ghisola, una umile contadina astuta e interessata, che lavora nel podere dei Rosi, la quale lo illude di contraccambiare il suo amore, ma in realtà non ha alcun rispetto per i suoi sentimenti, si allontana spesso da lui con continue menzogne e persegue ossessivamente il proprio interesse. Solo alla fine del romanzo Pietro si renderà conto che Ghisola, l'amante che aveva idealizzato, non lo ama e non è adatta a lui.

Il brano seguente tratteggia bene il rapporto di Pietro con il padre e con Ghisola. Leggilo attentamente e poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

Pietro non era ancora calmo quando scorse Ghisola.

Era divenuta una giovinetta. I suoi occhi neri sembravano due olive che si riconoscono subito nella rama<sup>1</sup>, perché sono le più belle; quasi magra, aveva le labbra sottili.

Egli si sentì esaltare: ella camminava adagio smuovendo un poco la testa, i cui capelli nerissimi, lisciati con l'olio, erano pettinati in modo diverso da tutte le altre volte.

Cercò di smettere il suo sorriso, abbassando il volto; ma rallentò il passo, come se fosse indecisa a voler dissimulare qualche segreto. Egli ne ebbe un dispiacere vivo, e le mosse incontro, come quando erano più ragazzi, per farle un dispetto oppure per raccontarle qualche cosa, con la voglia d'offenderla.

Come s'era imbellita da che non l'aveva più veduta!

Notò, con gelosia, un nastro rosso tra i suoi capelli, le scarpe lustre di sugna<sup>2</sup> e un vestito bigio<sup>3</sup> quasi nuovo; e fece un sospiro.

---

<sup>1</sup> Nelle rama: fra i rami.

<sup>2</sup> Sugna: Grasso di origine animale usato per ungere le ruote di carri e carrozze; in questo caso per lucidare le scarpe.

<sup>3</sup> Bigio: grigio.

Ma ella, così risentita che non gli parve nemmeno possibile, gli gridò:

«Vada via, c'è suo padre. Non mi s'avvicini».

Egli, invece, continuò ad andarle incontro; ma ella fece una giravolta, rasentandolo senza farsi toccare. Pietro non le disse più niente, non la guardò né meno: era già offeso e mortificato. Perché si comportava così? Sarebbe andato a trovarla anche in casa, dov'ella entrò soffermandosi prima con un piede sullo scalone! Si struggeva; era assillato da una cosa che non comprendeva; aveva voglia d'imporlesi.

Ma, a poco a poco, si sentì rappacificato e lieto un'altra volta; come se non le dovesse rimproverare nulla; mentre un sentimento delizioso gli si affermava sempre di più.

Ghisola riuscì presto di casa: s'era tolto il nastro, aveva cambiato le scarpe, mettendosi un grembiule rosso sbiadito. Alzò gli occhi verso Pietro, seria e muta; ed entrò in capanna dimenandosi tutta. Pose dentro una cesta di fieno già falciato dal nonno; poi smise, per levarsi una sverza<sup>4</sup> da un dito. Egli si sentì uguale a quella mano. E il silenzio di lei, inspiegabile, lo imbarazzò; e non sarebbe stato capace a parlare per primo. Perciò le dette una spinta, ma lieve; ed ella, fingendo d'esser stata per cadere, lo guardò, accigliata.

Egli disse:

“Quest'altra volta ti butto in terra davvero!”

“Ci si provi!”

Quand'ella voleva, la sua voce diveniva dura e aspra, strillava come una gallina.

Allora egli la guardò con dispetto, sentendo che doveva obbedire.

Per solito, mentre parla, non si sente il suono della voce di chi si ama; o, almeno, non si potrebbe descrivere.

Ella aggiunse:

“Vada via”

Egli provava lo stesso effetto di quando siamo sotto l'acqua e non si possono tenere gli occhi aperti; ma rispose:

“Ghisola, tu mi dicesti un mese fa che mi volevi bene. Non te ne ricordi? Io me lo ricordo, e ti voglio bene”.

E rise, terminando con un balbettio. Ghisola lo guardò come se ci si divertisse; [...] Ella rispose:

“Lo so, lo so”.

Egli, invece di poter seguire, notò come la tasca del suo grembiule era graziosa. E di lì, d'un tratto, le tolse il piccolo fazzoletto orlato, alla meglio, di stame<sup>5</sup> celeste.

“Me lo renda.”

Egli, temendo di aver fatto una sciocchezza, glielo rese.

---

<sup>4</sup> Sverza: scheggia lunga e sottile di legno, di vetro e simili.

<sup>5</sup> Stame: La parte più fine e resistente del filato di lana, impiegata per tessuti di particolare qualità.

“Ti sei bucata codesto dito?”

Riuscendo a parlare, non gli parve poco.

“Che cosa le importa? Tanto lei non lavora. Non fa mai niente.”

Gli rispose con superbia burlesca e sfacciata; ma egli la prese sul serio e disse: “Ghìsola, se vuoi, ti aiuto.”

Ella finse di canzonarlo come se non fosse stato capace; e lo allontanò dicendogli che non voleva aiutarla, ma toccarla.

Domenico sopraggiunse dal campo.

Pietro raccolse in fretta un olivastro<sup>6</sup>, ch’era lì in terra; e cominciò a frustare l’uscio della capanna come per uccidere le formiche, che lo attraversavano in fila.

Ghìsola si chinò a prendere a manciate il fieno, con movimenti bruschi e rapidi; e, voltasi dalla parte del mucchio, finì di riempire la cesta. Poi l’alzò per mettersela in spalla, ma non fu capace da sé: gli ossi dei bracci pareva che le volessero sfondare i gomiti.

Allora Pietro l’aiutò prima che il padre potesse vedere. Ghìsola, assecondando il movimento di lui, guardava verso Domenico con i suoi occhi acuti e neri, quasi che le palpebre tagliassero come le costole di certi fili d’erba. Ma Pietro arrossì e tremò, perché ella, innanzi di muovere il passo, gli prese una mano. Rimase sbalordito, con una tale dolcezza, che divenne quasi incosciente; pensando: “Così dev’essere!”.

Domenico, toccati i finimenti del cavallo se erano ancora affibbiati bene, gli gridò: “Scioglilo e voltalo tu. Ripiega la coperta e mettila sul sedile”.

La bestia non voleva voltare; e lo sterzo delle stanghe restava a traverso. Anche lo sguardo di Toppa<sup>7</sup>, sempre irato, molestava e impacciava Pietro.

“Tiralo a te!”.

Non aveva più forza, non riusciva ad afferrare bene la briglia; e le dita gli entravano nel morso bagnato di bava verdognola e cattiva. Nondimeno fece di tutto, anche perché sapeva che Ghìsola, tornata dalla stalla, doveva essere lì. Tremava sempre di più. E le zampe del cavallo lo rasentarono, poi lo pestarono.

Allora Domenico prese in mano la frusta, andò verso Pietro e gliel’alzò sul naso.

“Lo so io che hai. Ma ti fo diventare buono a qualche cosa io!”.

Ghìsola si avvicinò al calesse e lo aiutò; dopo aver sdrusciato<sup>8</sup>, allo spigolo del pozzo, uno zoccolo a cui s’era attaccato il concio<sup>9</sup> della stalla.

Domenico, sempre con la frusta in mano, andò a parlare a Giacco<sup>10</sup> che ascoltava con le braccia penzoloni e i pollici ripiegati tra le dita, le cui vene sollevavano la pelle, come lombrichi lunghi e fermi sotto la moticcia<sup>11</sup>.

Pietro non aveva il coraggio di guardare in volto Ghìsola, i cui occhi adesso lo seguivano sempre. Le gambe gli si piegavano, con una snervatezza nuova, che aumentava la sua confusione simile a una

---

<sup>6</sup> *Olivastro*: olivo selvatico. Qui si intende un ramo di questa pianta.

<sup>7</sup> *Toppa*: è il cavallo.

<sup>8</sup> *Sdrusciato*: strofinato.

<sup>9</sup> *Concio*: letame.

<sup>10</sup> *Giacco*: è l’anziano zio di Ghìsola, anch’egli lavoratore salariato nel podere dei Rosi.

<sup>11</sup> *Moticcia*: fanghiglia.

malattia. Ghìsola lo aiutò ancora; e, nel prendere la coperta rossa che era stata stesa sul cavallo, le sue dita lo toccarono; nel metterla sul sedile, le loro nocche batterono insieme; ed ambedue sentirono male, ma avrebbero avuto voglia di ridere.

Domenico salì sul calesse, sbirciò Pietro e gridò ancora: “Sbrigati! Che cos’hai nel labbro di sotto? Pulisciti!”

Egli, impaurito, rispose: “Niente.”

Poi pensò che ci fosse il segno delle parole dette a Ghìsola. Ma subito dopo gli dispiacque di essere così sciocco; mentre il cuore gli balzava come per uscire fuori.

### Comprensione del testo

1. Sintetizza in non più di dieci righe il contenuto del brano.
2. Il passo fornisce informazioni abbastanza dettagliate sull’aspetto e sugli abiti di Ghìsola. Quali? Ti sembra che il suo aspetto evidenzi un carattere forte e sicuro, oppure timido e impacciato? I suoi comportamenti a tuo avviso sono coerenti con il suo aspetto?
3. L’atteggiamento di Ghìsola nei confronti di Pietro può essere considerato piuttosto ambiguo e contraddittorio. Perché?

### Analisi

4. Secondo te è possibile definire il narratore del testo impersonale? Motiva adeguatamente la tua risposta con esempi tratti dal testo.
5. Individua nel brano dettagli utili a spiegare l’atteggiamento di Domenico e il suo rapporto conflittuale con il figlio.
6. Pietro è un personaggio estremamente impacciato e debole. Ripercorri il brano analizzando i suoi comportamenti, le sue azioni, le sue parole e tutti i suoi tentativi di approccio con Ghìsola ed evidenziando come essi appaiano agli occhi del lettore sistematicamente inopportuni e sbagliati.

### Interpretazioni e approfondimenti

7. Pietro, schiacciato dalla prepotenza del padre e incapace di assumere un atteggiamento adulto, incarna la figura letteraria dell’inetto. Fai un confronto con uno o più personaggi letterari – figli oppressi e/o inetti – che presentano caratteristiche analoghe (per esempio in Kafka, Svevo, Pirandello), mettendo in evidenza analogie e differenze.

## TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### Giovanni Pascoli, *La felicità* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli nasce nel 1855 a San Mauro di Romagna. La sua esistenza è segnata da lutti familiari, in particolare dal dolore per l’assassinio del padre. Dopo un periodo di insegnamento nei licei, Pascoli ottiene nel 1905 la cattedra di letteratura italiana all’Università di Bologna. Muore nel 1912.

La poesia che segue è tratta dalla prima raccolta di Pascoli, intitolata *Myricae*, pubblicata nella sua edizione definitiva nel 1903. Leggi attentamente, poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

Quando, all'alba, dall'ombra s'affaccia,  
discende le lucide scale  
e vanisce; ecco dietro la traccia  
d'un fievole sibilo d'ale<sup>12</sup>,

5 io la inseguo per monti, per piani,  
nel mare, nel cielo: già in cuore  
io la vedo, già tendo le mani,  
già tengo la gloria e l'amore.

10 Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,  
sull'orlo dell'ombra lontano,  
e mi sembra in silenzio accennare  
lontano, lontano, lontano.

15 La via fatta<sup>13</sup>, il trascorso dolore,  
m'accenna col tacito dito:  
improvvisa con lieve stridore,  
discende al silenzio infinito.

### Comprensione del testo

1. Sintetizza il testo in circa 25 parole.

### Analisi

2. La felicità agisce nel testo come un vero e proprio personaggio. Quali azioni tipicamente umane le vengono attribuite?
3. Focalizza la tua attenzione sulla seconda strofa. Quali espressioni e quali mezzi stilistici permettono di comprendere l'intensità del desiderio dell'io lirico nei confronti della felicità?
4. Come puoi interpretare simbolicamente le immagini dell'alba e del tramonto?
5. Quale importanza ha il titolo in questa poesia?

### Interpretazioni e approfondimenti

6. La poesia di Pascoli segna per alcuni aspetti una svolta profonda nella letteratura italiana e anticipa molte delle soluzioni retoriche, tematiche e stilistiche che verranno riprese e portate alle estreme conseguenze dai poeti successivi; per altri aspetti, però, essa si inserisce decisamente nel solco della tradizione. Individua, a partire dal componimento proposto:
  - Alcune delle principali novità stilistiche e tematiche della poesia di Pascoli e mostra come vengono riprese e sviluppate dagli autori successivi;
  - Gli aspetti della poesia di Pascoli che lo ricollegano alla tradizione; puoi citare autori precedenti le cui opere presentano analogie con questo componimento.

## TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Galimberti, *Il mito della tecnica*

---

<sup>12</sup> Ale: ali.

<sup>13</sup> La via fatta: la strada percorsa.

La tecnica modifica radicalmente il nostro *modo di pensare*, perché le macchine, anche se ideate dagli uomini, ormai contengono un'oggettivazione dell'intelligenza umana decisamente superiore alla competenza dei singoli individui. La memoria di un computer è decisamente superiore alla nostra memoria. E anche se si tratta di una memoria "stupida", frequentandola, essa modifica il nostro modo di pensare, traducendolo da problematico", come sempre è stato, in "binario, secondo lo schema 1/0, che ci rende idonei a dire solo "sì" o "no" o al massimo "non so". [...]

Né vale l'obiezione secondo cui la tecnica è buona o cattiva a seconda dell'uso che se ne fa, perché a modificarci non è il buono o il cattivo uso, ma, come ci ricorda Anders<sup>14</sup>, "il solo fatto che ne facciamo uso". Il suo utilizzo ci modifica. Parlare con i nostri amici attraverso una chat significa subire una trasformazione della modalità di relazione, perché discutere via chat è diverso che incontrarsi *vis-à-vis*<sup>15</sup>. Se i nostri bambini guardano la televisione quattro o più ore al giorno è inevitabile che si trasformi il loro modo di pensare e di sentire. E questo indipendentemente dai buoni o dai cattivi programmi. È sufficiente la prolungata esposizione.

Anche il nostro *modo di sentire* viene significativamente modificato. Noi abbiamo una psiche che risponde all'ambiente circostante [...], che è poi quello dove siamo nati, dove coltiviamo le nostre frequentazioni. Ma i mezzi di comunicazione ci mettono in contatto con i problemi dell'intero mondo [...]. E allora come possiamo far fronte? Se muore un mio congiunto piango, se muore il mio vicino di casa faccio le condoglianze alla famiglia, se mi dicono che ogni otto secondi nel mondo muore di fame un bambino, mi dispiace, ma questa per ciascuno di noi finisce con l'essere solo una statistica. Non reagiamo più, perché i media ci offrono uno scenario di accadimenti che oltrepassa la nostra capacità di percezione emotiva. "Il troppo grande ci lascia indifferenti", scrive Anders. E per non toccare con mano la nostra impotenza a modificare il corso delle cose, rimuoviamo l'informazione. Neppure emotivamente, quindi, siamo all'altezza dell'evento "tecnica".

Ancora una volta constatiamo che la tecnica non è più un mezzo a disposizione dell'uomo, ma è l'ambiente, all'interno del quale l'uomo subisce una modificazione, per cui la tecnica può segnare quel punto assolutamente nuovo nella storia, e forse irreversibile, dove la domanda non è più: "Che cosa possiamo fare con la tecnica", ma "Che cosa la tecnica può fare di noi".

Tratto da Umberto Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 226-227.

Umberto Galimberti (1942) è un noto filosofo, saggista e psicoanalista italiano, nonché giornalista di "La Repubblica".

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi dell'autore e gli argomenti con cui la sostiene.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala e indica gli argomenti con cui l'autore la confuta.
3. Nel testo è usato, in alcuni casi, il corsivo: spiegate la funzione comunicativa.

---

<sup>14</sup> Anders: il filosofo e scrittore tedesco Günter Anders (1902-1992), autore del saggio *L'uomo è antiquato* (1956; in traduzione italiana 1960, 2003).

<sup>15</sup> *Vis-à-vis*: in francese, faccia a faccia.

4. Esamina lo stile del testo: la sintassi, prevalentemente ipotattica, non risulta tuttavia molto complessa; il lessico è prevalentemente di registro medio-comune. Quali effetti producono queste scelte dell'autore?

### Produzione

Nel saggio *I miti del nostro tempo*, Galimberti esamina criticamente le idee che pervadono e plasmano la società attuale, proposte come miti rassicuranti dalla comunicazione di massa: uno di questi miti collettivi è quello della tecnica. Esprimi il tuo giudizio in merito agli effetti della tecnica messi in luce dall'autore, precisando con chiarezza la tua posizione rispetto alla sua tesi. Accertati che nel tuo testo argomentativo tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

## TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Marino Niola, *Siamo quello che non mangiamo*

Una volta si diceva che siamo quello che mangiamo. Ora non più. Vegetariani, vegani, macrobiotici, lattofobi, crudisti, sushisti, naturisti, no gluten, carnivori, fruttivori, localivori: tutto fuorché onnivori.

5 Ormai i cittadini globali si dividono in tribù alimentari. Ciascuna si identifica nelle sue passioni e ossessioni, totem e tabù. Tofu contro carne, soya contro uova, quinoa contro grano, crudo contro cotto. Insomma, se il cibo è il pensiero dominante del nostro tempo, la dieta ha smesso di essere una misura di benessere per diventare una condizione dell'essere. Come dire che se una volta eravamo noi a fare la nostra dieta adesso è la nostra dieta a fare noi. È diventata una pratica fisica, ma anche morale, che riguarda salute e salvezza, corpo e anima. Una forma di fede alimentare. Una religione senza Dio. Fatta di rinunce spontanee, penitenze laiche, sacrifici che hanno a che fare più con la coscienza che con la bilancia, 10 fioretti secolarizzati di una civiltà che considera la depurazione del corpo alla stregua di un drenaggio dell'anima. E fa cortocircuitare fibra alimentare e fibra morale. Col risultato di espellere dalla tavola la dimensione del piacere, della convivialità, dello scambio.

15 Siamo tutti alla ricerca dell'alimento ideale, che ci rimetta in pace con noi stessi. Tutti alla ricerca del regime salvifico. Finendo, più o meno consapevolmente, per trasformare il cibo in un'arma di quella crociata che il nostro corpo conduce contro se stesso e contro i nemici che attentano alla sua perfezione immunitaria. Col risultato di eliminare tutti gli alimenti individuati come pericolosi, riducendo la dieta a pochissimi nutrienti, spesso con grave danno per la salute. Una sorta di esorcismo dietetico che espelle dalla tabella alimentare i cibi proprio come se fossero il diavolo che entra in noi [...] e che trova autorevoli 20 testimonial nelle icone dello *star system*. Come la filiforme Gwyneth Paltrow, che decanta sui media di tutto il mondo i benefici della sua dieta da 300 calorie al giorno. Che fa vivere da malati per morire sani.

25 Il fatto è che in una società come la nostra il grande nemico non è più la fame, ma l'abbondanza. Che si porta dietro il suo minaccioso carico di sensi di colpa, fobie, allergie e idiosincrasie<sup>16</sup>. Così latte e glutine diventano fantasmi epidemici, incubi allergenici. E nonostante la percentuale di intolleranze scientificamente accertate sia molto bassa, cresce esponenzialmente l'onda integralista dei neoconvertiti

---

<sup>16</sup> *Idiosincrasie*: Incompatibilità, avversione, ripugnanza verso determinati oggetti, verso situazioni o anche persone.

e dei rinuncianti. Che hanno fatto dell'intolleranza alimentare un succedaneo<sup>17</sup> di quella religiosa, con la stessa carica di fanatismo e di settarismo. [...]

30 Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *globish*<sup>18</sup>? Nuovi  
saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni? Sì, ma solo in parte. Perché alla  
base di un *mainstream*<sup>19</sup> alimentare di tale potenza non possono esserci solo abbagli mediatici,  
atteggiamenti ingenui, tendenze di superficie. La cibomania di oggi è risultato della combinazione di due  
grandi correnti sociali che si mescolano nelle acque agitate del presente. Da una parte quelle che Michel  
Foucault<sup>20</sup> chiama le “tecnologie del Sé”, cioè quell'insieme di conoscenze, esperienze, competenze,  
35 comportamenti che spingono ciascuno di noi a prendersi cura del proprio corpo e della propria persona  
per renderci sempre più sani, belli, attivi, giovani, longevi, potenzialmente immortali. Dall'altra parte ci  
sono le spinte biopolitiche, messe in atto dalle grandi organizzazioni internazionali che governano la  
mente e il corpo del pianeta. Dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, alla Fao, l'agenzia delle  
Nazioni Unite che si occupa di cibo e agricoltura, fino all'Omc, l'Organizzazione mondiale del Commercio.  
40 Nonché al variegatissimo business del benessere, che nel suo insieme rappresenta una sorta di  
multinazionale diffusa, un mercato microfisico, una lobby planetaria che orienta la domanda di salute e di  
bellezza, propone stili di vita, alimenti salvavita e diete miracolose.

[...] Insomma, la nostra sta diventando una cucina «senza». Una continua sottrazione alimentare.  
L'opposto di quella dei nostri genitori, che era tutta un'addizione. La differenza è che loro avevano fame  
di vita, mentre noi della vita abbiamo paura.

Tratto da Marino Niola, *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari*, Il Mulino, 2015

Marino Niola (1943), docente universitario e giornalista, è noto per le sue pubblicazioni scientifiche e divulgative nel campo dell'antropologia culturale.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi dell'autore e gli argomenti addotti.
2. Quale tesi, contrastata dall'autore, giustifica gli attuali comportamenti alimentari e quali argomenti vi si contrappongono?
3. Perché, secondo te, l'autore utilizza i termini “tribù”, “totem”, “tabù” riferendosi alla cultura contemporanea del cibo?
4. Considera la serie di interrogativi alle righe 28-29: “Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *globish*? Nuovi saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni?”; qual è la loro funzione nella logica del discorso?
5. Considera lo stile del testo, caratterizzato dall'uso insistente della paratassi, della costruzione nominale, dell'elencazione e delle figure di significato: a quali effetti mirano queste scelte?

---

<sup>17</sup> Succedaneo: sostituto.

<sup>18</sup> *Globish*: linguaggio che comprende tutte le espressioni limitate, semplificate e standardizzate, spesso derivate dall'inglese o dall'americano e diventate, attraverso Internet, un linguaggio universale.

<sup>19</sup> *Mainstream*: tendenza dominante.

<sup>20</sup> Michel Foucault: è un filosofo francese (1926-1984) le cui opere (tra cui *Le parole e le cose*, 1966, *L'archeologia del sapere*, 1969, *Sorvegliare e punire*, 1975) affrontano criticamente i temi della conoscenza, della sostituzione del sapere e del funzionamento del potere.

## Produzione

Rifletti sui fenomeni descritti e sugli argomenti proposti in questa brillante dissertazione sulla “dietologia di massa” del nostro tempo e sui suoi significati culturali; ritieni che l’autore abbia descritto in modo esauriente (per quanto impietoso) il rapporto delle società più avanzate con il cibo? Ci sono alcuni aspetti che ha tralasciato o che non ha sottolineato adeguatamente? Esprimi i tuoi giudizi in merito, argomentandoli con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze, in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

### TIPOLOGIA B<sub>3</sub> – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Matteo Muggianu, *La street-art*

5 Dalle prime espressioni di una determinata sottocultura (quella dell'*hip hop*<sup>21</sup> negli anni '70) alle più recenti forme di comunicazione virale<sup>22</sup> che prevedono l'utilizzo di tecniche anche molto diverse tra loro, il rapporto tra paesaggio urbano e *street-art* è sempre stato mutevole e contraddittorio. Se fino a circa una decina d'anni fa il fenomeno della *street-art* era spesso associato/confuso col vandalismo, col tempo non solo è stato largamente accettato ma talvolta addirittura promosso dalle amministrazioni pubbliche. Penso che questo passaggio sia avvenuto principalmente lungo tre canali.

10 Il primo è di natura anagrafica. Il fenomeno della *street-art* ha circa quarant'anni e le generazioni che sono venute (seppure a livelli diversi) a contatto con esso si apprestano a far parte delle classi dirigenti. Si può dunque credere che queste ultime siano più preparate nel recepire la carica vitale che la *street-art* ha spesso dimostrato di possedere nel rivelare la bellezza delle “amnesie urbane” che attraversiamo tutti i giorni quasi senza accorgercene. Il secondo è di natura economica. Molte sono le città che hanno messo in conto nei loro piani di *Urban Management e Marketing*<sup>23</sup> un'attrattività delle aree urbane non solo basata sui monumenti, i musei e il paesaggio naturale, ma anche su un'estetica post-industriale e “alternativa” che richiama sempre più visitatori, di solito giovani e con un'istruzione medio-alta. La *street-art* contribuisce (spesso senza volerlo direttamente) alla creazione di questo immaginario e oramai si viaggia tra Berlino, San Paolo a Nairobi cercando e riconoscendo le opere di JR, Blu o Space Invader<sup>24</sup>.

15 Spesso, come già detto, sono le stesse amministrazioni che promuovono il *restyling* urbano<sup>25</sup> di quartieri degradati chiamando a raccolta artisti da tutto il mondo. Questo non implica che si creino i

---

<sup>21</sup> *Hip hop*: movimento culturale urbano nato a New York negli anni Settanta, che si è espresso in particolare nella musica, nel ballo, nel canto e nel graffitismo di strada. Iniziato tra i giovani afroamericani e latinoamericani, l'*hip hop* si è poi diffuso in tutto il mondo, influenzando la musica, l'abbigliamento, la danza, il *design* ecc.

<sup>22</sup> Comunicazione virale: trasmissione non convenzionale di un messaggio che sfrutta la capacità comunicativa di pochi soggetti per ottenere una propagazione di tipo esponenziale.

<sup>23</sup> *Urban Management e Marketing*: gestione e promozione dell'immagine della città.

<sup>24</sup> JR, Blu o Space Invader: nomi di famosi *street-artists* internazionali: JR (1983) è un artista francese che per i suoi graffiti usa la tecnica del *collage* fotografico; Blu è lo pseudonimo di un artista italiano (segnalato dal *Guardian* nel 2011 come uno dei dieci migliori *street-artists* in circolazione) che affida messaggi di protesta sociale alle sue immagini surreali; Space Invader (1969) è un artista francese i cui mosaici di piastrelle colorate alludono ai personaggi dei *videogame* Space Invaders (1978) e ad altri *videogame* degli anni Ottanta.

<sup>25</sup> *restyling* urbano: riprogettazione estetica e funzionale della città.

20 presupposti per un miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anzi il fenomeno è spesso un  
primo passo verso la *gentrification*<sup>26</sup>. Il terzo e ultimo canale è di natura socio-antropologica. La cosiddetta  
“sindrome di Peter Pan”<sup>27</sup> tipica del postmodernismo<sup>28</sup> e delle generazioni nate col *boom* economico fa  
vedere di buon occhio tutto ciò che manifesti un aspetto ludico<sup>29</sup>. Gli oggetti di Stefano Giovannoni<sup>30</sup> per  
Alessi o i prodotti della Apple nascono con l’intento di avere come *target* un pubblico adulto mantenendo  
25 nei colori e nel design richiami che potremmo dire infantili. La sorpresa, i colori, l’ironia e il fascino  
“proibito” delle opere degli *street-artists* risvegliano gli stessi meccanismi facendoci percepire lo spazio  
urbano più attraente e spesso più sicuro.

---

<sup>26</sup> *Gentrification*: forma di speculazione edilizia: le case di un'area degradata in cui sono stati compiuti interventi di riqualificazione acquistano valore e la popolazione indigente viene gradualmente sostituita dalla classe medio-alta e benestante (in inglese *gentry*).

<sup>27</sup> *sindrome di Peter Pan*: la condizione psicologica degli adulti che si rifiutano di crescere e di assumersi le proprie responsabilità.

<sup>28</sup> *postmodernismo*: tendenza critica diffusasi nell'arte e nell'architettura a partire dagli anni Sessanta e caratterizzata dalla molteplicità degli stili e dalla disinvoltura nel recupero di forme del passato.

<sup>29</sup> *Ludico*: giocoso.

<sup>30</sup> *Stefano Giovannoni*: è un *designer* italiano (La Spezia 1954) che ha creato progetti per Alessi, azienda italiana produttrice di oggetti di *design*.

(Matteo Muggianu, in <https://streetartsardegna.wordpress.com/opinioni/>)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le tre colonne di metà di foglio protocollo (circa 2500 battute al computer), sviluppando i seguenti punti.

#### ANALISI

1. Nel testo è analizzato il rapporto tra la *street-art* e le amministrazioni delle città. Che cosa vuole dimostrare l'autore? E qual è la sua opinione sulla *street-art*? Spiega entrambi gli aspetti con le tue parole.
2. L'autore sostiene la propria tesi a proposito del rapporto tra amministrazioni cittadine e *street-artists* avvalendosi di tre principali argomenti. Trovali e riassumili brevemente.
3. Secondo l'autore la promozione della *street-art* è uno strumento adeguato a migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri cittadini più degradati? Rispondi con riferimento al testo.

#### COMMENTO

Esponi le tue opinioni sul tema della *street-art* e sulle riflessioni proposte dall'autore. Se sei d'accordo con la tesi espressa nel testo sviluppalala con nuovi argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, confuta il ragionamento proposto dall'autore e porta elementi a favore della tua posizione. Per la scelta degli argomenti puoi avvalerti delle tue esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo specifico percorso di studio (puoi per esempio riflettere sull'ingresso della *street-art* nel nostro istituto). Organizza il tuo discorso in un testo coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

#### TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“I capi” scriveva Le Bon nel 1895, “tendono oggi a sostituire progressivamente i pubblici poteri via via che questi si lasciano contraddire e indebolire”, perché, grazie al potere conferito loro dal consenso popolare, i capi “ottengono dalle folle una docilità molto più completa di quella mai ottenuta dai governi”. Nel secolo scorso, capi politici molto diversi, come Theodore Roosevelt, Mussolini, Lenin, Atatürk, Hitler, De Gaulle furono influenzati dalla lettura di Le Bon o da lui appresero come meglio utilizzare le doti personali per conquistare e governare le masse.

Non sappiamo se i capi più popolari del ventesimo secolo si siano ispirati alla *Psicologia delle folle*<sup>31</sup>. Ma non è difficile constatare che i loro modi di persuasione sembrano derivare letteralmente dai suoi insegnamenti.

Emilio Gentile, *Così il capo conquista la folla*, articolo comparso su “Il Sole 24 ore” il 28 settembre 2014  
<https://www.ilssole24ore.com/art/cultura/2014-09-28/cosi-capo-conquista-folla-081514.shtml?uuid=ABSqrVxB>

#### Produzione

---

<sup>31</sup> *Psicologia delle folle*: È il titolo del più famoso libro di Gustave Le Bon, dal quale sono tratte le citazioni proposte.

Rifletti sulle argomentazioni di Gustave Le Bon riportate da Emilio Gentile, e spiega come la lettura della società da lui fatta nel saggio *La psicologia delle folle* si sia rivelata valida anche per spiegare alcuni fra i più importanti eventi e personaggi del XX secolo. Introduci la questione contestualizzando storicamente gli elementi che consentirono l'avvento della società di massa e illustra in che modo i "capi" dell'epoca abbiano messo in atto le suggestioni dell'intellettuale francese, con quali modalità e con quali strumenti.

Cerca, infine, di valutare quanto, nello scenario attuale, i nuovi leader utilizzino gli stessi strumenti (magari tecnologicamente più avanzati) di orientamento delle masse individuati da Le Bon.

Esponi ordinatamente e coerentemente la tua opinione e le relative argomentazioni.

Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

## TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C'è una logica [...] tribale e belluina, nei comportamenti degli ultrà. Essi si ritengono tribù in guerra per il territorio con tutte le altre, e soprattutto con la tribù dei poliziotti, che odiano sopra ogni altra cosa. Quindi la regressione è a prima del razzismo, che è un frutto malato dell'Ottocento. Il modello è l'orda barbarica, che marca il terreno come fanno gli animali, con l'esibizione rituale quando va bene e con il sangue quando va male. L'insulto razziale, o "territoriale", come dice il codice sportivo, è usato per eccitare la violenza. Nero o napoletano fa lo stesso: purché sia nemico. [...] Il nostro errore, l'errore di tutti noi che amiamo il calcio e pensiamo ogni giorno al calcio, o addirittura viviamo per il calcio, è di aver dato un alibi all'integralismo degli ultrà, di aver accettato la loro narrativa, di credere che lo facciano davvero per i colori delle loro squadre.

A. Polito, *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, "Corriere della Sera", 28 dicembre 2018.

### Produzione

La citazione, tratta dall'articolo di Antonio Polito *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, propone un'interpretazione del fenomeno della violenza negli stadi prendendo a prestito dall'antropologia il concetto di "tribù" e "rito", dalla storia quello di "orda barbarica"; i comportamenti degli ultrà, secondo l'autore, sarebbero quindi sintomatici di una regressione culturale. Sei d'accordo? Che cosa fare per arginare una violenza che non ha nulla a che fare con lo statuto culturale della competizione sportiva? Rifletti su queste tematiche ed elabora un testo in cui esponi la tua opinione e le relative argomentazioni in modo coerente e ordinato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità. Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

### 3. Griglia di valutazione della simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Stato

ESAME DI STATO 2022/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LICEO ECONOMICO SOCIALE  
DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	Punti Trattazione + Quesiti
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	-Richiama/coglie le categorie concettuali proprie delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali; -Richiama teorie, autori, conoscenze su temi e problemi, -Richiama elementi della metodologia della ricerca delle scienze umane	Conoscenze complete/approfondite/corrette	7
		Conoscenze complete/corrette	6
		Conoscenze discrete per approfondimento e correttezza	5
		Conoscenze dei riferimenti essenziali e nel complesso corrette	4
		Conoscenze parziali/imprecise/con qualche errore	3
		Conoscenze con ripetuti/gravi errori	2
		Conoscenze assenti	1
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Coglie: -i termini della questione posti dalla consegna -il senso dei brani proposti dalla traccia -il nesso tra i brani e il tema da discutere	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
		Comprensione discreta di informazioni e consegne	4
		Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
		Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
		Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	-Coerenza/pertinenza delle conoscenze richiamate rispetto al tema da discutere, alla consegna e ai brani; -Uso e applicazione di modelli interpretativi, teorie, conoscenze afferenti alle diverse scienze umane per leggere i fenomeni / discutere il tema proposto -Capacità di analisi e di sintesi	Interpretazione articolata e coerente col tema	4
		Interpretazione abbastanza articolata e coerente col tema	3
		Interpretazione sufficientemente articolata e coerente col tema	2,5
		Interpretazione generica/parziale	2
		Interpretazione scorretta	1
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	-Sviluppa le argomentazioni in modo logico e organico -Compara/usa in maniera critico-riflessiva i modelli teorici e le prospettive disciplinari differenti -Rielabora in modo personale -Utilizza il lessico specialistico -Espone in modo corretto e chiaro	Argomentazione chiara, personale, organica, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
		Argomentazione chiara, abbastanza organica, con discreti collegamenti e confronti, discreta per rispetto dei vincoli logici e linguistici	3
		Argomentazione sufficientemente chiara e organica, con essenziali collegamenti e confronti	2,5
		Argomentazione non sempre chiara/pochi collegamenti e confronti/incerta sul piano logico/linguistico	2
		Argomentazione confusa/collegamenti non coerenti o assenti/problemi linguistici	1
		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI</b>	

## 4. Testo della simulazione di Seconda Prova Dell'Esame di Stato

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
**"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

[www.istitutogreppi.edu.it](http://www.istitutogreppi.edu.it)

**SECONDA PROVA A.S. 2022 – 2023**  
**CLASSE 5EA**  
**SIMULAZIONE DIRITTO – ECONOMIA POLITICA**

**LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE E FUTURO DELLA DEMOCRAZIA IN UNA SOCIETA' GLOBALIZZATA**

**PRIMA PARTE**

Prendendo spunto dai documenti presentati, scrivere un testo espositivo argomentativo nel quale, partendo dall'analisi delle diverse forme in cui può ravvedersi il problema della disuguaglianza (sociale, economica, politica, culturale..), il candidato esprima considerazioni personali sulla necessità o meno dell'intervento dello Stato e/o di altri attori del sistema economico per porre rimedio a tale piaga sociale, vera minaccia dei valori democratici in una società globale.

**DOCUMENTO 1**

È un fenomeno interessante e singolare che in epoche, come la nostra, nelle quali la disuguaglianza socio-economica cresce la larga opinione, condivisa anche da coloro che subiscono questo fenomeno, sia propensa ad abbracciare l'idea che ciascuno meriti la propria condizione, ad accettare come ragionevole il fatto che le persone siano responsabili dei loro insuccessi sociali, che, insomma il loro stato non sia che l'esito o della loro incapacità o della sorte, della "sfortuna". Nelle fasi di espansione della democrazia, come quella del secondo dopoguerra, l'uguaglianza e il suo opposto sono, al contrario, concepite come costruzioni sociali, condizioni che i cittadini associati in democrazia determinano sia con la scrittura delle norme costituzionali sia con la regolamentazione delle relazioni tra le classi e, soprattutto, di quelle che presiedono alla determinazione dei salari e alla formazione dei profitti. L'idea che i cittadini abbiano, quando associati in democrazia, il potere di incidere sulla loro condizione sociale sembra affievolirsi proprio quando più ce ne sarebbe bisogno, per fermare l'avanzata di quella che denominerò «ideologia della naturalità» delle relazioni economiche e in parte sociali (...)

Chiedere l'intervento del pubblico è giustificato solo per venire in soccorso dei perdenti con la carità e la filantropia, solo se si predispongono politiche per i poveri ma non politiche distributive volte a impedire la povertà. È giustificato solo se non viola le regole del gioco economico, se non adotta politiche di giustizia redistributiva o delle pari opportunità, perché solo così si onora il principio della responsabilità individuale per cui chi perde, perde a causa delle scelte che ha fatto e non merita nulla dal pubblico (cioè dalle tasse di chi ha prodotto, risparmiato e investito con oculatezza), mentre può al massimo meritare la benevolenza volontaria di privati generosi. Siamo, come si vede, ritornati al punto di partenza, alle posizioni di Callicle: quando la legge civile interviene per correggere la disuguaglianza, viola la giustizia naturale e rovescia lo stato delle cose; quel che è giusto (successo e riuscita) viene calmierato come se fosse ingiusto, e quel che è naturalmente perdente viene sostenuto per vie artificiali e fatto andare avanti, anche se non lo merita.

Dunque, la teoria della disuguaglianza meritata può essere condensata in questa massima: non «a ciascuno secondo i bisogni», ma «a ciascuno secondo il rango» ovvero distribuzione di potere tra chi è uguale in altre

cose ritenute superiori o meritevoli come la ricchezza, la competenza e la conoscenza, il coraggio in guerra o nella gara economica. La politica deve seguire la natura, dunque, la quale non conosce uguali, ma solo vincitori e vinti nella gara della vita, che era militare ieri ed è ora economica. Come si riflette questa filosofia della disuguaglianza meritata nella giurisprudenza? Vorrei come promesso concludere con una nota sulla relazione tra economia e legge poiché questo è oggi il nodo più interessante nel quale si riversano le ragioni e le giustificazioni che contengono, o all'opposto agevolano, il peso delle disuguaglianze economiche nella determinazione delle opportunità di vita e carriera e del potere politico. Per esempio quali beni devono avere un prezzo, quali devono essere cioè oggetto di competizione secondo le regole del mercato e senza interferenza da parte della legge? La salute, il lavoro, l'istruzione? (...) La democrazia politica riposa del resto sulla credenza che ci sono beni (come la libertà e la dignità delle persone) che il denaro non deve comperare perché essere ricco o povero non deve essere una condizione di partenza accettabile per la distribuzione di beni vitali per la dignità o la libertà. Noi e le nostre società ci sentiamo bene con noi stessi, scrive Calabresi, quando sappiamo che ci sono alcuni beni che seguono il bisogno, altri che seguono l'intelligenza o l'amore, non invece la possibilità economica o il reddito. È questo sentimento di umana solidarietà che tiene insieme come un cemento invisibile le nostre società individualiste e democratiche.

*Nadia Urbinati - giornalista - La (impossibile) giustificazione delle disuguaglianze – Questione Giustizia - 2017*

#### DOCUMENTO 2

Nel 2021, dopo tre decenni di globalizzazione commerciale e finanziaria, le disuguaglianze globali rimangono estremamente pronunciate: sono grandi oggi quanto lo erano all'apice dell'imperialismo occidentale all'inizio del XX secolo. Inoltre, la pandemia di Covid ha esacerbato ancora di più le disuguaglianze globali. **I dati mostrano che il top 1% ha preso il 38% di tutta la ricchezza aggiuntiva accumulata dalla metà degli anni '90, con un'accelerazione dal 2020.** Più in generale, la disuguaglianza di ricchezza rimane a livelli estremi in tutte le regioni e si misura anche in termini disuguaglianza ecologica.(...)

Come spiega Lucas Chancel **“La disuguaglianza economica globale alimenta la crisi ecologica** e rende molto più difficile affrontarla. È difficile vedere come possiamo accelerare gli sforzi per affrontare il cambiamento climatico senza una maggiore ridistribuzione del reddito e della ricchezza”.

*Dal sito “chiudiamo la forbice.it”*

#### DOCUMENTO 3

*Oggi non è più possibile affermare che gli effetti del libero commercio sulla distribuzione del reddito nei paesi ricchi sono minimi. Al contrario, con lo sviluppo della Cina e la crescente frammentazione della produzione, si può sostenere che sono notevoli e crescenti. Non vuol dire che si devono abbracciare le tesi del protezionismo. Significa, però, che i fautori del libero commercio devono trovare risposte migliori alle ansie di coloro che molto probabilmente si troveranno dalla parte perdente della globalizzazione.*

*Paul Krugman (economista – Premio Nobel economia 2008) – “La disuguaglianza che arriva dal commercio” – La voce 15.6.2007*

### SECONDA PARTE

Il candidato svolga **due quesiti tra i quattro proposti:**

- 1) Analizzare, portando opportuni esempi, come nella Costituzione italiana si proponga un superamento della visione formale di uguaglianza a favore di quella sostanziale, determinando i caratteri di welfare state italiano
- 2) Spiegare la differenza tra protezionismo e libero scambio e analizzare il concetto di specializzazione nelle diverse teorie del commercio internazionale.
- 3) Spiegare come il sistema tributario può rappresentare uno strumento per la diminuzione della disuguaglianza

- 4) Analizzare aspetti positivi e negativi della globalizzazione e l'impatto delle imprese multinazionali nel mercato globale

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione

## 5. Griglia di valutazione del colloquio orale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della Prova</b>				

